



**Città di Novara**

**ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 28 APRILE 2022**

L'anno duemilaventidue, mese di Aprile, il giorno ventotto, alle ore 9,25, nella sala dell'Arengo del Broletto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente del Consiglio, Sig. Edoardo BRUSTIA.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Giacomo ROSSI.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti i signori Consiglieri:  
ALLEGRA, COLLI VIGNARELLI, IACOPINO, RICCA.

Consiglieri presenti N. **29**

Consiglieri assenti N. **4**

Sono presenti gli Assessori, Sigg:  
ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, PIANTANIDA, ZOCALI.

**Il Presidente riconosce la validità della seduta.**

**PRESIDENTE.** Grazie signor Segretario, io devo giustificare l'assenza del Consigliere Colli Vignarelli e del Consigliere Iacopino che non potranno esserci oggi e la Consigliera Allegra entrerà più tardi. Adesso tra le comunicazioni mi ha chiesto la parola 2 minuti il Consigliere Ezio Romano, prego Consigliere.

**Consigliere ROMANO.** Buongiorno a tutti. Allora questa volta non parlo di Lumellogno ma penso che tutti sappiate che io faccio parte anche dell'associazione gemellaggi e sono vicepresidente con la delega su Shalom. Volevo darvi 3/4 notizie di quello che succederà nei prossimi 3-4 mesi come gemellaggi sia con Coblenza ma anche con Shalom. Prima di tutto il 2 maggio, quindi settimana prossima, lunedì, arriverà a Novara la Campana della Pace. La Campana della Pace è una campana che è stata costruita, fusa in quasi tutte le città tedesche con tutti i residui bellici che c'erano nelle campagne e da quella hanno fatto la campana che l'hanno chiamata Campana della Pace e quella di Coblenza è in viaggio e arriverà o domenica o lunedì qui a Novara. Lunedì, poi, ci sarà una conferenza stampa in Comune col quale verrà presentato, il giorno 7 ci sarà l'evento ufficiale. Però principalmente vorrei darvi altre 2/3 informazioni perché sono coinvolti un po' tutti gli assessorati e anche tutte le associazioni anche sia di volontariato ma anche altre associazioni. Prima di tutto, c'è stato un progetto Erasmus tra il liceo professionale di Shalom e l'ENAIIP di Novara nel quale è durato due anni, è stato costruito un Olorod Kart, che inizialmente è stato fatto tradizionale e quest'anno è stato trasformato in ibrido. I ragazzi di Shalom sono stati a Novara settimana, due settimane fa e adesso, nel mese di maggio andranno a Shalom. Perché vi dico questo? Perché durante l'incontro che c'è stato, c'è stata la Confartigianato che ha partecipato a questo incontro anche da Borgoagnello nel quale è stato presentato tutti i vari veicoli industriali italiani, hanno trovato che questa scuola che forma già sia autisti di TIR che persone già spillate nella logistica in Italia non c'è. Quindi vorrebbero, la richiesta che vorrebbero fare è al limite di poter iscrivere dei allievi novaresi sulle scuole di Shalom. Questa è la prima cosa. Per questo motivo si pensa di andare verso il 17 di maggio per due giorni a Shalom, visto che sono già i ragazzi di Enaip a Shalom di poter fare questo tipo di incontro per capire come funziona. Poi, altre cose velocissime, dal 17 al 20 giugno ci sarà la Polisportiva San Giacomo per un torneo internazionale a Shalom, luglio, invece, a luglio dall'11 al 15 siamo stati invitati tutte le associazioni di volontariato che seguono bambini e disabili, sono state invitate per una settimana, quindi dall'11 al 15 luglio, i bambini dai 12 ai 15 anni, siamo stati invitati gratuitamente a partecipare una settimana con le associazioni che gestiscono i bambini disabili a Shalom. Questo ne ho già parlato con l'Assessore Piantanida ed è una cosa che poi darò a chi è interessato il tutto. Ultima cosa, a Shalom l'associazione gemellaggi di Shalom con dei delegati verranno poi a Novara per la festa del centocinquantenario del Re biscottino. Ultima cosa, a ottobre a Shalom, la prima settimana di ottobre c'è la fiera di fine vendemmia, nella quale sono invitate anche tutte le associazioni, in questo caso artigiani e commercianti delle città gemellate. Quello che chiedono e qui devo parlare con Marina, chiedono di partecipare, far partecipare dei commercianti di Novara. Per questo già l'anno scorso ho fatto abbiamo fatto delle prove, abbiamo visto che quello che è molto richiesto è: riso; biscotti e gorgonzola e anche il vino. Niente, io volevo darvi questo, se qualcuno vuole delle informazioni in più, io ho dei dépliant da potervi dare e che vi distribuisco. Grazie a tutti.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Romano. Grazie per le comunicazioni.

#### **PUNTO N. 1 ALL'ODG – Comunicazioni.**

**PRESIDENTE.** Do la parola signor Sindaco che ha delle comunicazioni da riportarci. Grazie. Prego.

**SINDACO.** Grazie Presidente. Molto velocemente completo l'informazione relativa alla composizione del consiglio di indirizzo della fondazione Castello. Come sapete sono state votate dal Consiglio Comunale sono stati votati tre membri, membri designati dalla maggioranza consiliare Ianniello Aurora; Maroni Laura; Garbassi Giulio e poi ci sono i membri designati dal Sindaco che sono: Albenga Sergio e Cellini Chiara, che è il membro designato dal socio fondatore, con Decreto 101 del 22/4/2022, pubblicato il 27 aprile del 2022 abbiamo nominato, quindi, questi membri. Ripeto: Albenga Sergio designato dal Sindaco; Ianniello Aurora, Maroni Laura e Garbassi Giulio designati dal Consiglio Comunale e Cellini Chiara designato dal socio fondatore. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie signor Sindaco. Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

## **PUNTO N. 2 ALL'ODG – Interrogazioni.**

*(INTERROGAZIONE N. 75)*

**PRESIDENTE.** Quindi apriamo l'ora delle interrogazioni. Ho da farvi delle comunicazioni, ovvero, la prima è che il Movimento 5 Stelle mi ha chiesto di ritirare l'interrogazione n. 71 perché, appunto, oggi è assente il Consigliere Iacopino, preferiva avere la risposta ed essere presente quando ci sarà. La seconda è che deve giustificare, rinviate, sì, chiedo scusa, rinviata quando il Consigliere Iacopino sarà presente in aula consiliare. Poi, la seconda è che l'Assessore Lanzo per doveri istituzionali dovrà assentarsi a breve, quindi le sue due interrogazioni, se non è un problema, le facciamo scalare per prime così può assentarsi per dare risposta. Va bene, allora iniziamo quindi la prima interrogazione dell'Assessore Lanzo, la n. 75: “giuramenti per cittadinanze”, ne do lettura: *“interrogazione sui tempi del giuramento e riconoscimento della cittadinanza italiana a cittadini stranieri. Il sottoscritto Consigliere Comunale, considerato che l'attuale legislazione italiana prevede tempi fino a 4 anni per l'istruttoria per concessione di cittadinanza ai cittadini stranieri, sono giunte diverse (inc) da parte di cittadini novaresi circa la lunghezza dei tempi di convocazione per il giuramento riferito al riconoscimento della cittadinanza italiana a cittadini stranieri. Nelle more del giuramento si creano notevoli disagi agli stessi cittadini che hanno avuto difficoltà ad esempio nel riconoscimento di figli minori in quanto non più cittadini del proprio paese e non ancora dell'Italia; non hanno possibilità di avere il passaporto italiano e non possono quindi viaggiare se non rinnovando il permesso di soggiorno con costi aggiuntivi; non hanno potuto partecipare a concorsi pubblici in quanto pur essendo già riconosciuti c'eri italiani non hanno ancora effettuato il giuramento. Dato atto che l'art. 10 della Legge 91 del 1993 prevede che il giuramento debba essere effettuato entro 6 mesi dalla data di notifica del Decreto di concessione di cittadinanza; ricordato che nella risposta ad un'analogha interrogazione nel 2019 si riferiva che i tempi d'attesa erano passati dai 2 mesi del 2012 ai 5 mesi del 2018. Interroga il Sindaco e la Giunta per sapere: quante sono state nel 2020 e 2021 i giuramenti effettuate ai sensi degli articoli 5, 9 e 14 della Legge 91/92; quali siano gli attuali tempi di attesa; quali sono i provvedimenti che si intendono intraprendere per ovviare i disagi di cui sopra. Il gruppo consiliare Fonzo Sindaco; insieme per Novara Piergiacomo Baroni”*. Prego Assessore Lanzo per la risposta.

**Assessore LANZO.** Grazie Presidente. Per maggiore chiarezza inizio riassumendo come il cittadino straniero deve procedere per richiedere il giuramento della cittadinanza al Comune di residenza. Occorre ovviamente che prima sia terminata la procedura da parte del Ministero dell'Interno che può durare fino a 4 anni. Una volta terminata favorevolmente l'istruttoria della domanda di cittadinanza l'autorità italiana emana il provvedimento di concessione della cittadinanza italiana firmato dal Presidente della

Repubblica che deve essere notificata all'interessato entro 90 giorni dalla ricezione dello stesso da parte della Prefettura. Quando l'interessato è entrato in possesso del Decreto di concessione deve comunicare all'ufficio di stato civile del Comune di residenza la volontà di fare il giuramento di fedeltà alla Repubblica italiana, come è previsto dall'art. 10 della Legge 91 del 1992. L'ufficio di stato civile contatterà l'interessato per verificare la documentazione, il Decreto in originale; il documento d'identità proprio, dei figli minori; il permesso di soggiorno originale; atto di nascita anche per i figli nati all'estero tradotto e legalizzato e fissare quella data per prestare giuramento. Il tempo massimo previsto dalla Legge per prestare giuramento è di 6 mesi dalla data della notifica del Decreto. Per arrivare al contenuto dell'interrogazione l'attività per la gestione della cittadinanza da parte dell'ufficio di stato civile si somma alle altre attività che ho già ampiamente illustrato in un'altra recente interrogazione. Faccio notare che negli ultimi 2-3 anni non sono giunte agli uffici comunali particolari segnalazioni negative o lamenti circa tempi troppo lunghi per gli appuntamenti relativi ai giuramenti. Aggiungo anche che una discreta percentuale di cittadini richiedenti la cittadinanza vengono richiamati più volte per l'appuntamento, quanto spesso non rispondono alle telefonate oppure sono all'estero o fuori Comune, allungando difatti i tempi di attesa. Comunque, per rispondere alle domande, allora le cittadinanze rilasciate nel 2020, nel 2021 sono per il 2020 563 e abbiamo poi, se volete vi do anche il dettaglio, tanto poi comunque fornirò risposta scritta, faccio ad esempio: 15 per i diciottenni che richiedono la cittadinanza e un 45 per il coniuge di cittadino italiano; 239 la richiesta con Decreto del Presidente della Repubblica e 264 figli minori di chi acquista la cittadinanza, per un totale, come ho detto, di 563 nel 2020; nel 2021 sono 605. Anche se non richiesto aggiungo anche la situazione 2022 aggiornata ovviamente al 27 aprile, per cui a oggi siamo a 271 richieste, quindi, diciamo, in linea con quelli che sono gli anni precedenti, ci attestiamo tra le 550, le 600. Gli attuali tempi di attesa sono mediamente di 3 mesi in linea con quelli degli altri Comuni italiani spesso anche meglio fatemi dire. I disagi segnalati dall'interrogazione sono quelli tipici di chi voglio il riconoscimento della cittadinanza italiana ha visto che il giuramento, come detto prima, ha bisogno di verifiche documentali e di disponibilità reciproca per l'appuntamento sia degli interessati che degli uffici stessi. L'ufficio di stato civile non ha una persona dedicata unicamente alle pratiche, come del resto tutti i Comuni delle dimensioni di Novara, certamente un incremento del personale dell'ufficio su cui l'Amministrazione sta lavorando può migliorare l'attività generale del servizio, non solo degli atti di cui stiamo parlando ma anche di tutte le altre attività dello stato civile.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Lanzo. La parola al Consigliere Baroni per la soddisfazione.

**Consigliere BARONI.** Allora, alcune riflessioni secondo me interessanti. Innanzitutto sappiamo il problema della diminuzione della popolazione residente, quindi il fatto che ci siano nuovi cittadini dovrebbe essere una cosa che all'Amministrazione sta molto a cuore, perché vuol dire che 600 cittadini novaresi in più compensano quelli che se ne vanno e quelli che muoiono perché come sapete il tasso di crescita a Novara è bassissimo. Quindi un'attenzione particolare meriterebbe secondo me anche, giustamente è stato già detto alla fine, un aumento del personale che si occupa di queste pratiche che so benissimo essere pratiche molto lunghe, molto faticose per il personale, molto impegnative per le verifiche anche proprio per la stesura manuale di ogni singolo atto che prevede, appunto, la cittadinanza. Però, ecco, effettivamente secondo me il problema da prendere in considerazione è soprattutto questo, tanto più che è vero come è stato detto che alcuni si fa fatica a ritrovarli però dopo che uno ha aspettato 10 anni per fare la domanda, 4 anni e sfido chiunque di voi quando fa una domanda ad una pubblica Amministrazione aspettare 4 anni senza cambiare indirizzo, numero di telefono ed e-mail. Quindi è evidente che è il meccanismo che è sbagliato, cioè noi siamo l'unico paese europeo che ha 14 anni di attesa per dare la cittadinanza a una persona che vive qui, spesso è nato qui, parla solo italiano, quindi

c'è un problema ovviamente politico di non considerazione di questa risorsa che sono i nuovi cittadini che io non chiamo stranieri ma nuovi cittadini perché sono nuovi cittadini europei, italiani e novaresi. Quindi secondo me c'è proprio un problema di percezione del valore che hanno queste persone che vivono in mezzo a noi. Quindi sono insoddisfatto più che altro perché già da tempo è stato sollevato questo problema e giustamente va aumentata la, diciamo, disponibilità di personale che è dedicato a questo tipo di pratiche che sono, come dicevo, impegnative e lunghe, quindi chiaramente poi i disagi vanno proprio su queste persone. Grazie.

(INTERROGAZIONE N. 79)

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Baroni. Do lettura dell'interrogazione n. 79 presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico: *“Premesso che lo scorso fine settimana c'è stato un nuovo episodio di violenza in strada nella zona di largo Pasteur. Circolano video di episodio di disturbo e danneggiamento di vetrina in centro, già gli scorsi mesi ci sono stati episodi di violenza urbana. Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere quali provvedimenti si stanno adottando sul tema; quante segnalazioni di disturbo ci sono state. Si chiede per codesta interrogazione risposta orale e scritta. Per il gruppo del Partito Democratico prima firmataria la Consigliera Paladini”*. Prego Assessore Lanzo a lei la parola per la risposta.

**Assessore LANZO.** Grazie Presidente. Allora sì, l'ha già detto anche la Consigliera Paladini è di largo Pastore, va bene, non Largo Pastor che è un'altra cosa, adesso io ho risposto così quindi vedrò di modificare. Allora, l'episodio a cui fa riferimento l'interrogazione è avvenuto nella notte tra sabato 16 e domenica 17 aprile scorsi, due persone si sono fronteggiate, uno dei due contendenti è caduto al suolo, successivamente soccorso dal 118 ed accompagnato in ospedale con ferite giudicate da codice. Sull'episodio sono intervenuti immediatamente le Forze dell'Ordine che dopo le indagini hanno portato il Questore, come tutti sappiamo, a chiudere il locale come previsto da normativa. Cito una parte del testo del provvedimento, così ci aiuta anche a capire un attimino poi il senso della risposta dell'interrogazione: il provvedimento si è reso necessario, riferisce la Questura, a seguito dei numerosi interventi messi in atto nell'esercizio da parte delle Forze di Polizia cittadina. *“Interventi, che nel corso degli ultimi mesi sono sempre stati più numerosi per liti, persone moleste con pregiudizi di Polizia e risse all'interno e nelle immediate vicinanze del locale”*. Questo a denotare come l'attività di monitoraggio e di intervento e di azione siano costanti e nulla sia lasciato al caso, in questo evento specifico ma potrei citarne altri. Mi preme sottolineare come molte volte ciò che viene fatto in termini di sicurezza non sia immediatamente tangibile, in quanto attività fondamentale alla prevenzione. Via XX Settembre; barriera Albertina; Piazza Martiri fino a poche settimane fa erano zone altamente problematiche nel fine settimana, posso dire che oggi la situazione è decisamente, sottolineo decisamente migliorata, lo testimoniano i casi praticamente azzerati i segnalati e pervenuti e i diversi messaggi che ricevo da gestori dei locali della zona e residenti. Tutto questo a seguito, come si sa, delle numerose operazioni congiunte di presidi un fine settimana che ha visto impegnato tutte le Forze dell'Ordine, compresa la nostra Polizia Locale che, fatemelo dire, ha dato il suo importante supporto. Permettetemi di aggiungere, non è un singolo caso come questo che può essere metro di giudizio della sicurezza di una città mediamente grande come Novara. Vi elenco alcuni fattori presenti in tante città di dimensioni come la nostra che da noi sono da tempo inesistenti e mi riferisco all'assenza totale di lavavetri ai semafori; all'assenza di parcheggiatori abusivi e alla drastica riduzione di elemosinanti per le strade. Fenomeni presenti in passato ed eliminati grazie al lavoro svolto e al contrasto di essi. Per quanto riguarda la risposta sulle segnalazioni, le segnalazioni di disturbo arrivano in più punti: al Comando dei Vigili; all'URP; alla segreteria del Sindaco e soprattutto nell'ultimissimo periodo tramite i social. Come

potete immaginare non è facile quantificarle ma certamente tutte gestite e ogni segnalazione viene verificata e vagliata con interventi differenziati in relazione alla gravità delle segnalazioni stesse. L'attenzione rimane assolutamente massima anche dopo due anni in cui la pandemia con i relativi lockdowns ha recentemente creato condizioni nuove che nessuno era abituato ad affrontare. Grazie. Permettetemi di dire che io tra un po' dovrò andare all'Aeronautica ma faccio arrivare le paste per il mio compleanno, per cui mangiatele anche alla mia faccia.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Lanzo. Tanti auguri di buon compleanno a nome mio e di tutto il Consiglio Comunale. Prego Consigliere Paladini per la soddisfazione.

**Consigliera PALADINI.** Assessore, questo coup de theatre, dico le paste, non rabbonirà, nel senso che sono insoddisfatta della sua risposta lo stesso. Mi permetta una battuta Assessore, anzi la faccio a due, si vede che in Giunta c'è un ex poliziotto perché la sua risposta sembrava un verbale della Questura scritto anche con lo stesso lessico e cadenza, quindi mi fa piacere che abbiate imparato come si fa un verbale disciplinato. Assessore, io capisco la sua risposta che si attiene esclusivamente ai dati ma una parte della mia domanda era anche cosa si voleva fare a parte il tema della repressione e del controllo. Io credo che in questa Giunta manchi sempre una visione, che è quella dell'educazione, della prevenzione attraverso l'educazione non soltanto su questo tema ma su una serie di altri temi. Guardo il collega Zoccali perché negli anni, adesso sembra un po' meno, anche la Questura faceva percorsi educativi nelle scuole e quindi questo percorso di educazione al bene pubblico, educazione al rispetto del bene pubblico passa attraverso la formazione scolastica e oggi mi sarebbe piaciuto sentire questo oggi da lei, Assessore, non solo sentire che ci sono le pattuglie e che abbiamo presidiato quelle zone perché poi si spostano. Se non inneschiamo un percorso culturale sui nostri giovani, queste zone sono in continuo movimento e sono in continuo a danneggiamento, una volta il parco pubblico, una volta la strada, una volta il locale. C'è un video di sabato di un ragazzo ubriaco che tira calci contro la vetrina di un negozio della città che non chissà perché deve prendere calci e avere la vetrina danneggiata tutta la notte di sabato. È un video della nostra città. È successo ieri che in stazione ci fosse un ragazzo con un coltello, per cui non è che riusciamo ad eliminare questo tipo di eventi attraverso il controllo e basta. Il lavoro sta a monte. Per cui io davvero chiedo qui una Commissione tra le sue deleghe e quelle della sua collega Negri per avviare finalmente un percorso di educazione, fatto da professionisti e fatto in una maniera nuova in cui il bene pubblico diventa un contenitore da rispettare, qualunque esso sia. Per cui non sono soddisfatta perché una volta ci dite che attraverso le telecamere risolvete il problema, una volta attraverso le pattuglie ma sta di fatto che questo problema se non l'affrontiamo alla radice non viene risolto. Grazie.

*(INTERROGAZIONE N. 52)*

**PRESIDENTE.** Grazie Considera Paladini. Procedo con la prossima interrogazione; interrogazione n. 52: presentata dal gruppo del Partito Democratico, quando volete leggo: *“nel corso del Consiglio Comunale dello scorso 21 febbraio in risposta a un emendamento sulla campagna pubblicitaria per i mercati, la Giunta ha comunicato che la campagna è stata fatta nel 2021 e continuerà nel 2022. S'interrogano il Sindaco e la Giunta per conoscere che campagna è stata fatta; in che modi; con quante risorse. Si richiedono copie dei materiali e informazioni sui canali utilizzati e con quale diffusione. Si chiede per la codesta interrogazione risposta orale e scritta”*. Per il gruppo il gruppo del Partito Democratico, prima firmataria Sara Paladini. Prego Assessore Chiarelli per la risposta.

**Assessore CHIARELLI.** Grazie. Premetto e ricordo a tutti che non è compito dell'Amministrazione comunale sostenere in maniera diretta campagne pubblicitarie per attività commerciali private stanziate

sul territorio, nel senso che lente non si può sostituire in questo caso ad attività commerciali private sostenendone i costi e oneri per la pubblicità. Ciò che ha fatto il Comune è avviare alcune campagne pubblicitarie per le aree mercatali, cioè per incentivare le aree mercatali ma non certo sulle singole attività commerciali e quindi negli anni sono state sostenute diverse iniziative di promozione ed animazione presso alcune aree mercatali cittadine in collaborazione con gli stessi operatori interessati e con le associazioni di categoria. Per quanto riguarda in particolare il mercato coperto di viale Dante Alighieri, l'Amministrazione comunale nell'anno 2021 ha sostenuto, nell'ambito degli interventi finalizzati a supportare le piccole e medie imprese del territorio, che operano nel settore del commercio e che sono state penalizzate dalle restrizioni disposte a livello nazionale e regionale per contrastare il diffondersi dell'epidemia da covid-19, l'iniziativa promossa dall'associazione commercianti Ascom Novara con Commercio imprese per l'Italia e alto Piemonte, unitamente al consorzio UNISER di Novara che ha previsto una serie di interventi ed iniziative a tema durante i giorni delle festività natalizie 2021, riconoscendo un contributo economico nella misura di €6.700. L'iniziativa ha previsto i seguenti interventi: quindi allestimento natalizio del primo dicembre al 7 gennaio; realizzazione all'interno di uno dei padiglioni del mercato coperto di un paesaggio scenografico natalizio, bosco invernale o polo nord di m 3 x 5. Dal primo dicembre 2021 al 7 gennaio 2022 posizionamento di tre soggetti natalizi con la scritta "auguri" con cordone allestimenti natalizi, cioè i soliti allestimenti natalizi presso i tre ingressi del mercato coperto scritto in corsivo, luce colore bianco caldo. Nella giornata di sabato 4 dicembre 2021 dalle ore 10 alle ore 12:30 realizzazione di un laboratorio creativo dove i bambini potevano scrivere la loro letterina a Babbo Natale con l'aiuto di un Elfo, insomma un animazione per i bambini che si recavano con le famiglie al mercato a fare la spesa. Nella giornata di sabato 11 dicembre 2021 dalle ore 10 alle ore 12:30 posizionamento all'interno di uno dei padiglioni del mercato coperto del foto book di Natale, dove i bambini si sono fatti fotografare insieme a Babbo Natale con divertenti accessori, foto book e ricevere gratuitamente la foto stampata in formato 10 x 15 con il logo del mercato coperto. Vi è stata poi una promozione social, mi scuso con i firmatari, manca un pezzettino ma lo dico a voce, avevamo fatto anche un concerto con un gruppo che aveva suonato all'interno del mercato coperto in uno dei giorni di Natale. La promozione social è stata fatta sulle pagine social del mercato coperto nel periodo compreso tra il primo dicembre e il 7 gennaio delle attrattive promossa e delle attività mercatali che hanno inviato il proprio materiale. Poi è stata una promozione media cartacea, uscite di mezza pagina su giornali locali per promuovere le iniziative del Natale nel periodo compreso tra il 5 e il 20 dicembre 2021. Nello specifico in merito alla promozione, come da documentazione trasmessa dal consorzio UNISER a rendiconto dell'iniziativa, sono state realizzate grafiche dedicate, due uscite di mezza pagina sul Corriere di Novara giovedì 2 dicembre e giovedì 9 dicembre e due uscite di mezza pagina sul settimanale L'Azione, venerdì 3 dicembre e venerdì 10 dicembre. Inoltre, dal primo dicembre 2021 al 6 gennaio 2022 è stata realizzata una costante informazione sulla pagina Facebook dedicata al mercato coperto di Novara con sponsorizzazione degli eventi in programma e i documenti sono allegati. Si è anche, durante alcuni incontri come mercatali, iniziato a lavorare su quelli che possano essere anche dei preventivi costanti di promozione di questa pagina Facebook che richiede però certamente una cooperazione da parte dei singoli operatori che vogliono approfittare di questa promozione pubblicitaria, molti hanno già le loro pagine Facebook che promuovono le proprie attività individuali in modo da riuscire a rendere attrattiva l'area mercatale in relazione alle categorie merceologiche che vengono prodotte. Ricordando chiaramente che il comune può fare da promotori iniziale e divulgatore, però poi la pubblicità delle singole attività commercialista sta ai singoli commercianti. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Chiarelli. Prego Consigliera Paladini per la soddisfazione.

**Consigliera PALADINI.** Grazie Presidente. In questi anni, cioè in questo momento ho scoperto un sentimento che non mi appartiene, che è l'invidia, €6.600, c'è qualcuno in aula che lo può testimoniare, solo per le iniziative di Natale del mercato, quando eravamo in Amministrazione noi non c'era neanche per fare tutto il Natale. Vi assicuro che le sponsorizzate, cioè per le luminarie abbiamo dovuto chiedere sponsorizzazioni ai singoli operatori. Quindi davanti ad una risposta del genere, io sono atonica, nel senso che magari ci fossero stati €6.600. Detto questo sono contenta che abbiate coperto bene la parte natalizia, altresì credo che sia fondamentale, perché nel periodo di Natale quelle attività lavorano, altresì sono convinta che serve una attività costante per far capire che tutti i mercati sia rionali che il mercato coperto sono vivi, attivi e hanno prodotti di qualità. Questo credo che debba essere un lavoro fatto insieme alle stesse attività, sicuramente ma credo che debba essere un lavoro costante. Affianco a questo sottolineo che nonostante le continue diatribe nella parte del canone, come è previsto dal regolamento del mercato, c'è un vincolo di una parte di risorse da utilizzare per questo tipo di attività. Per cui io spero che ci sia una campagna non solo per il mercato coperto ma per tutti i mercati costante e magari affiancata da una serie di attività che con loro si possono fare assieme alle associazioni di categoria che possono essere da una tessera, comunque dovete inventarle voi, non faccio più questo, però credo che sia fondamentale 365 giorni l'anno. Grazie.

*(INTERROGAZIONE N. 64)*

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliera Paladini. Passiamo all'interrogazione n. 64 presentata dal Movimento Cinque Stelle, ne do lettura: *“oggetto: progetti utili per la collettività per i percettori del reddito di cittadinanza. I sottoscritti Consiglieri Comunali del Movimento Cinque Stelle. Premesso che i PUC, progetti utili alla collettività, sono stati inseriti all'interno del Decreto Legge n. 4 del 28/1/2019, che istituisce la misura del reddito di cittadinanza e i disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 ottobre 2019 ne definisce forme, caratteristiche e modalità di attuazione. Nell'ambito dei patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari del reddito di cittadinanza sono tenuti a svolgere progetti utili alla collettività nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16 con l'accordo delle parti. I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti. Considerato che oltre a un obbligo i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività. Per i beneficiari perché i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'Impiego ho presso i servizi sociale del Comune. Per la collettività, perché i PUC dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze la comunità locale e dovranno intendersi come complementari al supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti Pubblici coinvolti. Le attività messe in campo nell'ambito dei PUC dovranno rispondere ad uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto potrà riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente ma in nessun caso le attività in esso svolte potranno essere sostitutive di quelle ordinarie ne saranno in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo. Visto che è dovere di ogni Amministrazione comunale programmare lo sviluppo sociale del proprio territorio, in occasione dell'ultimo bilancio di previsione è stato votato all'unanimità un emendamento per l'istituzione dei PUC. L'acuirsi della crisi in atto ha avuto e avrà come conseguenza immediata e diretta l'incremento del numero dei nuclei familiari ricorrenti all'ammortizzatore sociale ed aumenterà di conseguenza anche il numero di soggetti per i quali le opportunità di inclusione potranno essere uno dei motivi per non perdere fiducia in se stessi e nel futuro. La pandemia ha fatto emergere nuove esigenze legate*

*all'emergenza alle quali i soggetti potrebbero contribuire a far fronte, sebbene affiancati, ai servizi comunali, in quanto attività complementari e non sostitutive di quelle ordinariamente da essi svolte. Tutto ciò premesso e considerato s'interroga il Sindaco e gli Assessori competenti in merito: a quanti sono i percettori del reddito di cittadinanza a Novara: se sono stati avviati i progetti utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale e formativo e di tutti i beni comuni a cui il beneficiario del reddito di cittadinanza è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15 del Decreto Legge n. 4/2019. In caso non fossero già stati avviati le motivazioni ed entro quanto tempo e in che modo verrà posta in essere ogni azione utile e necessaria, al fine di coinvolgere i percettori del reddito di cittadinanza residente nel Comune Novara nei progetti utili alla collettività e che tipo di progetti verranno predisposti. Si richiede risposta scritta e orale, Mario Iacopino e Francesco Renna".* Prego Assessore Piantanida per la risposta.

**Assessore PIANTANIDA.** Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Dalla piattaforma GEPI, che è la piattaforma ufficiale del Ministero delle politiche sociali, implementata per la misura del reddito di cittadinanza, risultano 1.762 beneficiari assegnati e casi manager da inizio misura. Va specificato che la piattaforma non dà un rimando nominativo dei casi ma solo numerico. In tale dato, quindi, sono presente anche situazioni che si sono concluse dopo i primi 18 mesi di sostegno economico e per le quali è stato chiesto un rinnovo dei cittadini. I beneficiari effettivi al netto dei rinnovi risultano la piattaforma 1.201. I progetti utili alla collettività non sono stati al momento ancora avviati. È stata fatta una preliminare indagine nei diversi servizi del Comune di Novara per raccogliere le necessità e le ipotesi progettuali. Il verificarsi della pandemia da virus Sars Covid 2, non ha permesso l'implementazione dei progetti stessi, stante la necessità di ridurre al minimo le persone gravitanti all'interno dei servizi. La medesima motivazione ha comportato la scelta di non procedere con la pubblicazione di una manifestazione d'interesse, volta ad una situazione di interlocutori esterni ed enti del privato sociale interessati alla progettazione di interventi. Allo stato attuale, però, sono stati predisposti gli atti necessari alla successiva progettazione che saranno prossimamente sottoposti alla Giunta comunale successivamente all'approvazione e sarà pubblicata la manifestazione di interesse. Naturalmente gli ambiti della conseguente realizzazione scelti tra culturale, ambientale, sociale e artistico e le relative attività saranno progettate e poste in essere in seguito ad una nuova consultazione dei servizi coinvolti, per quanto riguarda i servizi interni del Comune e delle realtà esterne che manifesteranno la propria volontà a partecipare alla misura. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Piantanida. Prego Consigliere Renna.

**Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE.** Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Per quanto riguarda la risposta dell'Assessore Piantanida mi trovo non favorevole alla sua risposta, perché è vero che ci sono stati due anni di pandemia, è vero che ci sono problemi legati a capire a quali persone possono trovare lavoro o quale tipo di lavoro necessita la nostra città per il reddito di cittadinanza, però siamo in ritardo di 2 anni e dobbiamo cercare di agevolare il più possibile la gente ad includersi nel nuovo mondo di lavorare perché in questo modo riusciamo a vivere tutti bene e meglio. Se questo non verrà fatto presto, nell'immediato, porteremo ancora gente a chiedere sostegno e sussidio economico allo Stato perché non potrà vivere, non potrà mettere da mangiare in tavola. Quindi io chiedo all'Amministrazione di fare ulteriori sforzi nel più breve tempo possibile per poter far sì che i percettori di reddito di cittadinanza vengano inclusi nel nuovo mondo del lavoro, dove il lavoro oggi è cambiato. Come tutti sapete non è più i lavori di una volta, ora i lavori vanno diversificati e quindi è giusto che una persona che perde il posto di lavoro deve assolutamente adeguarsi alle nuove richieste del mercato. Quindi io chiedo all'Amministrazione di impegnarsi ulteriormente per far sì che i percettori di reddito

cittadinanza non stiano a casa ma facciano utilità per la propria città. Ci sono tante situazioni dove i percettori di cittadinanza posso intervenire per aiutare quei piccoli, come posso dire, lavori di utilità sociale che comunque quelle 8 ore o 16 ore a settimana è un aiuto per poter entrare nel nuovo mondo di lavoro. Quindi mi auguro che questi 1.201 beneficiari possano arrivare ai 1.762 che ne hanno diritto. Grazie.

(INTERROGAZIONE N. 67)

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Renna. Procediamo adesso con la prossima interrogazione, che è la n. 67, presentata dal consiliare Partito Democratico: *“Premesso che il Comune di Novara si avvale per la riscossione dei propri canoni da parte dell’Agenzia Abaco; considerato che l’Agenzia Abaco nei mesi scorsi ha inviato un avviso di pagamento del canone patrimoniale per l’occupazione di spazi pubblici sulla base delle norme citate negli avvisi di pagamento, facendo riferimento alle aree mercatali. Visto che molti cittadini si sono visti recapitare per la prima volta un avviso di pagamento di €59 per l’anno 2022, una tassa per l’occupazione di suolo pubblico anche la dov’è il passo carraio non interrompe il marciapiede ma si immette direttamente sulla strada. Per tutto ciò premesso si interroga il Sindaco e l’Assessore competente per conoscere: per quale motivo si chieda il pagamento di una tassa per l’occupazione suolo pubblico, passo carraio, sulla base di un Regolamento a cui si fa esplicito riferimento alle occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati; che viene fatta pagare a tutti i proprietari di passo carraio il canone pari ad € 59 ed eventualmente quali sono i criteri adottati. Si chiede risposta orale e scritta. Il Consigliere Comunale del PD, primo firmatario Consigliere Pirovano”*. Prego Assessore Moscatelli per la risposta.

**Assessore MOSCATELLI.** Grazie. Bene, Relativamente a questa interrogazione sento quasi la necessità di meglio, così, raccontare ciò che è accaduto. Per prima cosa dico subito che la lettera inviata dal nostro concessionario, quindi Abaco, è una lettera confusa, non corretta, pertanto l’Amministrazione ha richiesto già da tempo che venga riformulata in modo specifico, facendo riferimento al passi carrai. Di quali passi carrai stiamo parlando? Parliamo dei passi carrai a raso, che hanno avuto l’autorizzazione al divieto di sosta. Solo i passi carrai a raso che espongono che hanno avuto, quindi, hanno fatto richiesta di autorizzazione di divieto di sosta, secondo quanto è previsto dal DPR 495 del 92 sono soggetti al pagamento del canone. Tutti gli altri, quindi, concessionari di passi carrai a raso senza autorizzazione non pagano evidentemente il canone unico, un canone patrimoniale. Questo è previsto dal nostro Regolamento all’art. 25, comma 5, che, appunto, recita che il canone dovuto per quei passi carrai che hanno richiesto e ottenuto l’autorizzazione al divieto di sosta ed ha anche una logica evidentemente, perché il divieto di sosta vuol dire occupare un’area, non può essere occupata un’area per la quale appunto viene richiesto il canone. Seconda precisazione che è dovuta, come viene applicato il canone: il territorio di Novara è diviso in quattro zone, come è previsto fra l’altro dall’art. 28, comma 1 del nostro sempre regolamento del canone unico. Sostanzialmente diviso in quattro zone, la prima zona il centro storico e quindi è una imposta pari a € 49,80, mentre la seconda zona scende ad € 39,30; la terza zona ad € 29,4 e la quarta zona, che evidentemente è la periferica, è €24, poco più. A questi numeri si applica, come è previsto dall’art. 28, la riduzione del 50% che si paga, quindi, viene applicata, quindi facciamo finta che siamo in centro storico, se è del 49,80 viene applicato 24,50. Il 24,50 a metro quadrato. La misurazione, quindi, il canone viene applicato a secondo ovviamente della larghezza ovviamente del passo per la profondità fissa di 1 metro. Quindi una un passo carraio di 5 metri per 1 farà sempre 5, viene applicato, quindi, €24 per 5 m ovviamente quadrati. Questi parametri che vengono usati sono fissati per Legge, cioè la Legge 160 che fissa, appunto, come si deve conteggiare i metri relativi al passo carraio. Quindi io mi auguro di essere stata sufficientemente chiara. Quindi, facciamo

riferimento al nostro regolamento per quanto riguarda la previsione del canone unico per i passi carrai a raso esclusivamente quelli che hanno richiesto ed ottenuto l'autorizzazione divieto di sosta. Per gli altri che non hanno richiesto, sto sempre parlando dei passi carrai a raso ovviamente, per gli altri che non hanno richiesto questa autorizzazione non pagano, non sono soggetti al canone patrimoniale. Abbiamo richiesto una maggiore correttezza nella lettera inviata dall'Abaco; l'art. 28 fissa, quindi, la riduzione del 50%. Tutto ciò è stato approvato nel regolamento ovviamente approvato dal Consiglio Comunale nel 2021; quindi 2021/2022, questi sono i dati. Non c'è stato nessun aumento evidentemente della tariffa, se qualcuno evidentemente ha avuto un incremento del proprio canone, è determinato dai dati relativi alla lunghezza e profondità. Esclusivamente può essere cambiato evidentemente il dato finale in rapporto, torno a ripetere, alla larghezza e profondità del passo carraio. Ringrazio.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Moscatelli. Do la parola al Consigliere Pirovano per la soddisfazione.

**Consigliere PIROVANO.** Grazie Presidente; grazie Assessore. Facciamo un po' di ordine. Intanto Assessore la ringrazio perché lei ha premesso che nella comunicazione che il concessionario ha inviato ai cittadini non era molto chiaro, anzi non si capiva perché queste persone, in base a quale tipo di Regolamento queste persone dovevano pagare questa tassa, che è la tassa punto a cui faceva riferimento lei. C'è da dire una cosa però Assessore, che fino all'anno scorso, chi aveva un passo carraio dove davanti non aveva un marciapiede ma c'era un'immissione diretta sulla strada non pagavano, anche se avevano, come dire, il cartello divieto di sosta. Per cui in molti casi devo dire che ci troviamo nell'incongruenza, mi verrebbe da dire, dove due case vicino, due passi carrai vicino, uno perché aveva chiesto il divieto di sosta magari 20 anni fa perché andiamo a vedere a quanti anni fa risalgono i cartelli e le richieste per i divieti di sosta e l'altro affianco magari non aveva fatto questa richiesta perché tanto è una strada di scorrimento per cui uno non si può fermare su una strada di scorrimento, quello lì che magari diligentemente aveva fatto richiesta di cartello e ha pagato anche per avere il cartello, oggi si ritrova a pagare anche l'occupazione del suolo pubblico. Per cui queste persone sono penalizzate due volte, perché oltre del pagato per avere il cartello si trovano a pagare anche, come dire, l'occupazione del suolo pubblico. Per cui secondo me questa è un'ingiustizia perché allora o pagano tutti perché comunque il passo carraio c'è anche se non c'è il cartello o non paga nessuno perché oggettivamente non c'è l'interruzione del marciapiede. Capisco dove c'è l'interruzione del marciapiede e lì è sempre stato così e la norma lo prevede, mentre dove non c'è il marciapiede, dove non c'è l'interruzione perché oggettivamente non si interrompe niente perché è una strada di scorrimento, non capisco perché devono pagare un'occupazione perché non c'è di fatto occupazione, perché quella anche volendo, Assessore, uno non potrebbe fermarsi. Allora cosa fa, restituiscono il cartello per non pagare la tassa, possono restituire il cartello e queste persone non pagano. Sì, Silvana, non la puoi mettere perché quella è una strada di scorrimento, perché interrompe la viabilità. Comunque i Vigili sono chiamati a intervenire, sono interessati intervenire perché se uno ferma la macchina davanti a un passo carraio su una strada di scorrimento blocca la viabilità, per cui i Vigili arrivano e comunque lo multano e fanno quello che devono fare e molte volte possono rimuovere la macchina, perché se blocca il traffico sono, come dire i Vigili intervengo. Tutto qui Assessore e diciamo la verità, questa per alcuni cittadini si sono ritrovati la sorpresa di dover pagare per la prima volta, lo ripeto, per la prima volta, una tassa di occupazione del suolo pubblico che non avevano mai pagato. Per cui per come la vedo io, questa da parte dell'Amministrazione è una nuova tassa per alcuni cittadini, oltretutto quei cittadini diligenti che negli anni passati si sono anche preoccupati di pagare per avere il cartello di divieto di sosta. Per cui, Assessore, mi spiace ma diciamo che se sono parzialmente soddisfatto, perché lei, grazie anche alla mia interrogazione vi siete accorti che il concessionario non era stato chiaro nella sua comunicazione ai cittadini, non sono soddisfatto per quanto riguarda il fatto che i cittadini in questo caso si trovano a

pagare una nuova tassa. Grazie Presidente.

*(INTERROGAZIONE N. 85)*

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Pirovano. Passiamo alla prossima interrogazione, n. 76 presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico, ne do lettura: *“Premesso che l’insediamento commerciale di Veveri prevedeva la realizzazione di un’area a feste, un asilo e altre infrastrutture a servizio della città...”* Questa è dell’Assessore Mattiuz, si ma è prima delle altre ma non prima di questa. Infatti io ce l’ho prima, alla 79. Va bene, va bene adesso la cerco, non è un problema. All’inizio c’è stato un disagio ed era l’ultima, poi spostandola era arrivata, era posizionata al n. 79 anziché l’85, adesso se è prima di tutto non c’è nessun problema adesso, va bene. Adesso verifico un secondo. Arrivarci non credo perché mancano 10 minuti. Allora, interrogazione presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico, ne do lettura: *“Premesso che la crisi del settore commerciale è ancora in corso; le chiusure legate alla pandemia hanno colpito significativamente gli esercizi di somministrazione; i commercianti del centro storico hanno più volte richiesto di ridurre il numero di mercatino all’interno dei Baluardi, invece i commercianti di vie sterne ai Baluardi chiedono iniziative per promuovere le frequentazione dei loro assi commerciali. Gli operatori di Street Food sono attività di altre città. I street food erodono possibili consumi per gli esercizi di somministrazione della città. Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere: quanti mercatini, iniziative di Street Food sono stati organizzati e previsti nel 2022 in centro; quante iniziative, quali sono organizzate nel 2022 nei quartieri; se le iniziative sono state organizzate con le associazioni di categoria e con i commercianti delle città. Si chiede per la codesta interrogazione risposta orale e scritta. Per il Partito Democratico prima firmataria Consigliera Sara Paladini”*. Prego Assessore Chiarelli per la replica.

*(Entra la consigliera Allegra – presenti n. 30)*

**Assessore CHIARELLI.** Rispondo più che volentieri a questa interrogazione che è un’occasione anche per fare chiarezza rispetto magari ad alcune informazioni non ben ancorate a quello che poteva essere il calendario dei dati reali. Allora, per il corrente anno 2022 sono stati ad oggi rilasciati dall’Assessorato al commercio nulla osta per le seguenti iniziative, di cui tre street food. Sono partita dall’inizio, nel senso che non sono partita da quelli già fatti ma riepilogo anche quelli già fatti. Vado avanti, tutti attenti? Sì. Allora, mercatino Campagna Amica organizzato da Coldiretti e associazione Agrimercato Novara e VCO, che è in Largo Leonardi e ho indicato tutte le date. In sostanza comunque è la prima e la terza domenica di ogni mese; mercatino Campagna Amica Coldiretti sempre associazione Agrimercato Novara e VCO che è stato il 22 gennaio in piazza Martiri della Libertà, area antistante Salone Borsa; Mercatini curiosità promossa dell’associazione culturale e promozione turistica e sociale senza scopo di lucro, che sono poi i mercatini di hobbisti venerdì e sabato delle ultime due settimane di febbraio ma comunque da febbraio fino a novembre. Sempre mercatino di hobbisti Corso Mazzini Portici BNL, che si è svolto nel mese di dicembre, in realtà questo qua 2021 si svolgerà anche nel 2022; poi, bimbo day Carnevale, associazione CALAMA, questo è stato un mercatino con la partecipazione di hobbisti in piazza Puccini nel week-end 18-19-20 febbraio; magie e colori a Novara project eventi srls l’organizzatore, sempre un mercatino, Piazza Puccini 25-26-27 febbraio. Poi abbiamo avuto uno street food, il primo della stagione, organizzato da Nova Eventi di Decaro Marianna, in Piazza Puccini, il 25-26-27 marzo. Andiamo con quelli che ci saranno, che ci sono stati: profumi e sapori della natura, associazione arte e Sapori di nord ovest; mercatino hobbisti, Corso Mazzini, Corso Cavour, primo sabato di aprile, maggio, settembre, ottobre, novembre e dicembre. Sapori di primavera è sempre un piazza Puccini 29 e 30 aprile/primo maggio; mercato boutique consorzio UNISER l’8 maggio in via

Andrea Costa, mercatino; sempre mercatino di hobbisti 14 maggio/ 24 settembre /26 novembre organizzato da associazione Arte e Sapori di nord ovest. Poi abbiamo uno street food il 20-21-22 maggio in via Rosselli, Piazza Martiri della Libertà, associazione cuochi d'Europa; a poi abbiamo un altro Street Food a maggio organizzato da NOVA eventi di Decaro Marianna; il successivo è invece a giugno, 17, 18 e 19 ed è quello organizzato da Alfredo Ruffino, che è stato quello che ho organizzato recentemente il maxi evento a Milano proprio lo scorso week-end che è stato, non so se qualcuno ha visto lo speciale sul Tg2, comunque evento di grande rilievo. Poi, mercato boutique, consorzio UNISER, 11 ottobre; mercato boutique consorzio UNISER il 30 ottobre; mercatini a tema con la partecipazione di hobbisti, Corso Mazzini, Corso Cavour 4/10/17 dicembre. I nullaosta rispetto alle iniziative che ho elencato e che trovate anche nella risposta scritta sono stati rilasciati al termine dell'esame delle proposte pervenute all'Assessorato. Sono, invece, in corso di istruttoria le proposte ad oggi pervenute per ulteriori eventi da svolgersi nel secondo semestre del 2022. In particolare sono pervenute 3 richieste di Street Food e tre richieste di mercatini che sono ancora in corso di istruttoria. Per quanto riguarda le iniziative promosse da parte delle locali associazioni di categoria del comparto sono pervenute le proposte del consorzio UNISER; ASCOM- Confcommercio, mercati boutique che sono quelli che ho elencato prima, Coldiretti, associazione agrimercato Novara e VCO mercatini di campagna amica e Confesercenti Piemonte nord orientale Euromercato. Tutte le presentate sono state accolte. Successivamente al rilascio del nullaosta l'associazione Confesercenti Piemonte nord e orientale ha comunicato l'annullamento per ragioni organizzative dell'evento Euromercato inizialmente programmato in Viale Turati nei giorni 2, 3, 4, 5 giugno p.v. Nel contempo anticipo che, invece, Ascom ha ipotizzato di programmare, di ipotizzare l'organizzazione di un Euromercato in data Futura ma non ancora delineata. L'unica richiesta pervenuta direttamente da parte di operatori commerciali del territorio è quella dei titolari di concessione di posteggio presso il mercato rionale di Largo Leonardi che hanno richiesto la possibilità di apertura straordinaria del mercato di Largo Leonardi in alcune giornate domenicali nel corso del corrente anno 2022. Ad oggi sono state autorizzate le aperture di domenica 10 aprile e domenica 8 maggio. Con riferimento ai quartieri della città vista la diminuzione dell'emergenza pandemica è in corso di pubblicazione manifestazione di interesse per la coordinazione di iniziali almeno tre eventi da svolgersi nelle vie indicativamente individuate in: Corso Risorgimento; Corso XXIII Marzo; Corso Torino e Corso Milano, con coinvolgimento della cittadinanza e degli esercizi commerciali della zona. Al fine di consentire la possibilità di partecipazione agli eventi promossi da parte degli eventuali interessati e quindi delle attività locali, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione dedicata al commercio e mercati un prospetto riepilogativo degli eventi programmati sul territorio con l'indicazione del luogo e delle date di svolgimento ed i riferimenti dei soggetti organizzatori da contattare. Ai soggetti organizzatori è fatto obbligo di accogliere, per quanto possibile, le richieste di partecipazione ricevute nel rispetto dei criteri che prevedono l'esercizio delle attività commerciali su aree pubbliche. Cioè, si è cercato, quindi, di incentivare le realtà locali a partecipare in maniera attiva a questi eventi in modo da non rimanere escluse. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Chiarelli. Prego Consigliera Paladini per la soddisfazione.

**Consigliera PALADINI.** Grazie Presidente. Innanzitutto io la ringrazio, lei ha messo tutto, so che gli uffici a cui lei si fa riferimento sono molto precisi nel riportare esattamente ogni dato e quindi io la ringrazio ma se poi facciamo un'analisi di politica, ovviamente non sono, rispetto a questa interrogazione, oggetto dell'interrogazione i mercatini di campagna amica o le iniziative di alcune associazioni e lo dico per fare chiarezza, perché non terrò conto nel numero del mercatino degli agricoltori di Largo Leonardi perché non è questo l'oggetto, perché possiamo anche da soli immediatamente capire che c'è una differenza sostanziale nell'approccio. Diverso, invece, è il fatto che

il numero di mercatini in centro sia di nuovo esploso alle stelle e dico di nuovo perché 10 anni fa ormai, di più, era una situazione ormai fuori controllo, c'erano e ci sono ancora questo calendario mercatini tutti i week-end. Poi, vogliamo chiamarli hobbisti; vogliamo chiamare quello che vogliamo ma sono continuamente attività che vengono in centro, fanno richiesta, vorrei che fosse chiaro perché se poi al supermercato mi dite: il piano regolatore non ci permette di dire dei no, in questo caso vorrei fosse chiaro che è assolutamente discrezionale, per cui non c'è un obbligo nell'accettare una richiesta, si possono dare gli indirizzi per cui forse è merito di questa interrogazione che finalmente si prova a immaginare almeno tre eventi in periferia, però devono ancora fare l'avviso, siamo a maggio, diciamo che la situazione è complicata, comunque dopo questa interrogazione immaginano di fare 3 eventi in periferia ma per quanto riguarda le richieste del mercatino pincopallo, salumi, formaggi, fiori, cioccolataia, etc., è assolutamente discrezionale da parte dell'assessorato, non c'è un obbligo a dire dei si. È chiaro? Per cui si possono dire di no ed è bellissimo a volte dire dei no, perché in tutto questo mi piacerebbe capire qual è il beneficio della città nell'avere tutti i week-end piazza Puccini occupata da una tipologia di prodotti che è in parte in competizione con i negozi già presenti in centro. Per cui de l'Assessore mi dice: abbiamo organizzato il mercato dei fiori, io ne posso capire un valore aggiunto per cui porto, sto dicendo una cosa a caso, porto del pubblico come succede ad Arona, come succede ad altra parti o una bella fiera dei libri, sotto i portici libri, i portici aperti, possono passare un valore aggiunto. Io non sono contro il commercio, lungi da me ma in questo modo totalmente disorganizzato in cui uno chiede quattro date, l'altro ne chiede 5, l'altro ne chiede 6 e c'è soltanto una saturazione del calendario, non stiamo portando valore aggiunto e qualità nella nostra città, perché poi sommiamo a questo una serie di attività che non dipendono direttamente dal commercio, perché poi per fortuna tornano i (inc) game e ci saranno altro tipo di cose; torna l'evento della mia categoria, che è quello del vino al castello e quindi anche lì ci saranno i (inc), tornano una serie di attività per cui a tutto questo calendario la città di Novara si vede aggiunto una serie di altre attività che hanno sempre eventi collaterali e commerciali e io credo che il nostro centro storico non possa attutire questo colpo. Mettiamo in campo iniziative di qualità. Io credo che sia il numero l'errore, lei oggi mi dice: tre non li abbiamo ancora autorizzati, però io ho visto degli atti in cui si ipotizzava un calendario ancora più fitto di questi già autorizzati Street Food e ce ne sono stati altri. Lei non mi ha risposto se sono stati organizzati insieme all'associazione di categoria, ovviamente visto i comunicati delle associazioni stesse, evidentemente non sono concordati, non abbia potuto rispondermi in questa direzione. Io sono assolutamente insoddisfatta Assessore, perché io credo che in questo momento sia necessario fare una scelta e puntare sulle attività che possono essere di supporto alle nostre attività del centro storico e delle assi commerciali naturali, credo che sia un nostro obbligo e un nostro dovere. Lei in questo momento non lo sta facendo, sta soltanto immaginando che tutte le richieste che arrivino devono essere accettate, perché chissà quale valore aggiunto portano e glielo dico: non lo portano perché abbiamo visto salami davanti a piazza Duomo che erano inguardabili; abbiamo visto cose che squalificano la nostra città e non portano veramente nessun valore aggiunto per la nostra città, perché non fanno promozione del territorio, non sono attività, visto che a voi fanno tanto piacere, attività di questa zona e in più mal distribuiscono i consumi. A me sarebbe piaciuto veramente sentire nei suoi elenchi tutti i ristoranti della città di Novara avranno uno spazio comune in Piazza Duomo e in piazza Puccini a gestiranno uno spazio di ristorazione o al Castello o chissà dove. Queste sono le attività di promozione del territorio non portare mercatini in maniera disordinata e anche, diciamo, con altalenante come tipologia e pensare che questo possa essere un valore aggiunto. In tutto questo manca tutta la gestione del cortile del castello e quindi anche questo è un dato che manca a questo suo elenco e va sommato, perché è sempre lì che si che poi si concentrano i consumi, per cui io sono assolutamente insoddisfatta ma della sua incapacità di dire dei no. Grazie.

(INTERROGAZIONE N. 76)

**PRESIDENTE.** Passiamo ora all'ultima, per oggi, interrogazione: l'interrogazione n. 76: *“premessο messo che l'insediamento commerciale di Veveri prevedeva la realizzazione (inc) un asilo e altra infrastruttura servizio della città come compensazione dell'opera, l'Amministrazione Canelli ha poi modificato la convenzione, ha previsto la realizzazione di un bosco. Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere: se sarà realizzato un bosco o altro e quando; cosa succederà nell'area retrostante distributore di benzina. Si chiede per la codesta interrogazione risposta orale e scritta. Per il gruppo Partito Democratico la Consigliera, prima firmataria, Paladini”*. Prego Assessore Mattiuz per la risposta.

**Assessore MATTIUZ:** Grazie Presidente. È una risposta un po' tecnica, cercherò di essere più esplicativo possibile. Con delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 2014, stiamo parlando di 8 anni fa, fu approvato il PPE di iniziativa pubblica di Veveri commerciale, con contestuale variante urbanistica parziale. Il paradigma formativo del piano è correlata variante, fu il trasferimento della capacità edificatoria dell'ambito S7 a sud, deliberando oltre le infrastrutture ferroviaria e autostradale, aree dei servizi corrispondenti ai compari numero C3, parco urbano per eventi e C4 per asilo nido privato. La decorrenza delle previsioni urbanistiche, trattandosi di un PPE in variante, era quello di pubblicazione per estratto sul BURP degli atti, ovvero 24 dicembre 2014, BURP n. 52. Con convenzione urbanistica rogito notaio Torelli del 24 dicembre 2014, Comune di Novara e società ANTECO spa, stabilirono le condizioni di trasformazione urbanistico-edilizio delle aree. Detta convenzione fu integrata con atto unilaterale d'obbligo, sempre rogito notaio Torelli in data 29 luglio 2015, in merito ai contenuti dell'autorizzazione urbanistica preventiva regionale ai sensi dell'art. 26 della Legge 56 del 77. La convenzione urbanistica ha una validità di anni 10, quindi siamo 2014, scade nel 2024, a far data dalla pubblicazione sul BURP degli atti, quindi scadrà il 24 dicembre 2024. La convenzione del PPE originaria è stata integrata all'art. 6, a seguito di una delibera di Giunta Comunale del 2017 per la cessione gratuita delle aree di opere urbanizzazione di primaria e secondaria importanza e successivamente modificata per effetto della variante n 1 al PPE, sempre approvata con delibera di giunta del 2021 e pubblicata sul BURP nel 2021 con atto rogito notaio Limontini. Solo con quest'ultima variante di PPE, cioè del 2021, quindi 7 anni dopo la prima, la cessione delle aree tutte le superfici del comparto C3 e la viabilità del C4 sono state cedute dal Comune dalla società Anteco da tempo in amministrazione straordinaria. Cioè, chi ha realizzato all'epoca l'opera in qualità di sviluppatore, è andato in amministrazione controllata e straordinaria, ovvero ha portato i registri in Tribunale. Le opere di urbanizzazione del PPE, furono in origine garantite da 6 polizze fideiussorie. Quando si fanno le varianti di norma si sottoscrivono delle polizze di garanzia e furono rilasciate in favore Comune dalla società Reale Mutua Assicurazione per un concorrere complessivo di € 3.514.000. Importi maggiorati del 20% come da regolamento degli oneri, oltre a ulteriori 7 polizze rilasciate sempre a favore del Comune al ritiro dei primi due titoli abilitativi a garanzie delle opere da assoggettare all'uso pubblico, per un concorrere di € 3.145.000. Le opere di urbanizzazione a scomputo dei comparti 1 e 2 sono state tutte eseguite e quasi tutte collaudate e gli assoggettamenti erogati con atti diversi per i vari comparti, che non sto a descrivere perché sono tutte norme tecniche, ivi compresi collaudi delle opere urbanizzate non a scomputo. Sulla scorta di tali collaudi sono state parzialmente svincolate quindi le polizze di cui sopra la data del 16 aprile 2018, ovvero, essendo state realizzate le opere, le garanzie fideiussorie delle polizze ovviamente non hanno più ragion d'essere. Rimangono però ancora da eseguire opere di urbanizzazione per € 1.850.000; comparto C2, tratti 17 e 21 e completamenti; comparto C3, tutte le aree verdi più tratti 18 e 24 e comparto V4, scusate ma sono norme tecniche un po', dette opere sono garantite da altre 5 polizze di fideiussione versione, quindi sono 13 originarie, valide ed operanti sino al

23 dicembre 2024, cioè il giorno antecedente alla cessione e la scadenza dei 10 anni previsti dalla dalle opere di PPE per un concorrente complessivo di € 2.057.000. C'è l'elenco delle polizze per tutte le cifre che sono corrispondenti ai vari C3; C4 e conseguenti. In data 18 dicembre 2019 la società ANTECO aveva consegnato il progetto esecutivo del parco pubblico del comparto C3, a completamento delle opere di urbanizzazione del PPE- il progetto è stato esaminato in una serie di tavoli tecnici da parte dei competenti servizi comunali ed acquisiti: il parere del Comando di Polizia Municipale; la progettazione strade con richieste di modifiche; il parere di unità verde urbano con richieste di integrazioni; il parere del servizio ambiente e il parere del servizio lavori pubblici con richiesta di integrazioni e modifiche. Alla luce delle risultanze istruttorie del progetto definitivo il RUP, responsabile unico del procedimento, in data 28 febbraio 2020 ha richiesto alla società ANTECO, con riferimento al progetto presentato, integrazione modifica progetto in relazione ai pareri espressi nei tavoli tecnici sopra indicati. La società ANTECO nel frattempo è passata all'Amministrazione straordinaria alla procedura fallimentare, con relativa nomina del liquidatore e non ha mai integrato il progetto e proceduto con l'esecuzione. Nel mentre, previa autorizzazione del Giudice, è riuscita a cedere le aree al Comune, previa diffida da adempiere a tale direzione. Il Comune di Novara in data 26 novembre 2021, 5 mesi fa, con una propria nota indirizzata al liquidatore, alla società Anteco e alla Reale Mutua, ha richiesto lo svincolo delle polizze di fideiussione, a garanzia delle opere non ancora ovviamente completate e per contro ha intimato l'esecuzione dell'integrazione progettuale esecuzione delle opere entro e non oltre il 30 luglio 2022, con formale sollecito ad adempiere se nelle condizioni agli impegni convenzionali. Decorso detto termine si provvederà a constatare l'effettivo stato dei luoghi e in caso di mancata realizzazione, cosa molto probabile, ad avviare l'iter per l'escussione delle polizze, cioè incamereremo gli oneri delle polizze fideiussorie e l'avvio dell'esecuzione sostitutiva in capo al Comune per inadempienza da parte di Anteco, così da vedere realizzate le opere mancanti entro il periodo previsto in convenzione, ovvero il 23 dicembre 2024, che è la data limite dell'esecuzione decennali previsti dal PPE, 23 dicembre 2024. Di conseguenza, il progetto di parco, la viabilità di accesso, le pertinenze, la ciclabile e quanto altro previsto nel progetto definitivo inoltrato, con le modifiche a richiesta dei servizi che ho elencato sopra, sarà realizzato presumibilmente, a questo punto, dall'Amministrazione Comunale, poiché Anteco ovviamente è fallita, una volta che saranno escusse, cioè incassate, le polizze entro il più breve tempo possibile e comunque nella vigenza della convenzione in essere. Mentre per l'area cosiddetta interrogazione, retrostante il distributore di benzina, che so che è stata oggetto anche di discussione in una Commissione, credo, della collega Giulia Negri, anch'essa già di proprietà del Comune e ovvero l'area C121 ed è in disamina presso il servizio competente n. 1, cioè l'istruzione ed è proposta di realizzazione di un centro cottura a servizio della città di Novara attraverso l'istituto di un partenariato pubblico/privato. Quindi le opere saranno comunque realizzate ovviamente a questo punto non da Anteco perché è in stato fallimentare, una volta escusse le polizze provvederà il Comune, avendo assorbito tutte le competenze e gli oneri conseguenti a realizzare le opere previste dal PPE. La risposta è a disposizione.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Mattiuz. Prego Consigliera Paladini per la soddisfazione.

**Consigliera PALADINI.** Grazie Presidente; grazie Assessore. La ringrazio per il dettaglio ma non sono soddisfatta e le dico perché. Non sono soddisfatta innanzitutto perché non sono soddisfatta già sono dell'idea che abbiate modificato la trasformazione di quell'area immaginando un parco e cancellando di fatto tutto il progetto che prevedeva un asilo nido, di cui avete dichiarato non ci fosse necessità in città salvo poi cercare risorse per edificare un nuovo asilo nido; avete cancellato un'area feste, Pirovano/Canelli avete rotto. Mi candiderò per il ruolo di Presidente, sarà facile ma forse succederà fuori. Ciò detto, erano previste una serie di opere a servizio della città e avete di fatto eliminato tutte

quelle opere sostituendole con un parco. Un parco che va benissimo, ci mancherebbe, i parchi sono sempre ben accetti ma diciamo che fantasia zero, perché poteva esserci un parco con un, appunto, quella struttura che è richiesta da tutte quelle associazioni, a me fa piacere che ogni volta facciamo parlare Ezio Romano all'inizio, che viene e ci racconta le necessità delle associazioni della città, come c'è anche Tiziana, ci sono tanti soggetti, grazie al cielo, in questo mandato, in questa maggioranza che per anni si sono occupati di associazionismo prima che di politica in senso partitico. È un complimento che vi sto facendo, non vi sto offendendo. Allora, queste stesse associazioni da anni, per cui non è che all'epoca l'Amministrazione Ballarè aveva preso chissà che bagliore, rispondevano alle esigenze che erano consolidate in città, un luogo doveva avere già un impianto stabile, bagni, cucine, piazzale, immaginata la festa per gli anziani, immaginate per l'appunto, ogni anno bisogna pulire il Donnino perché non c'è un'area per gli anziani; non c'è un luogo dove le Parrocchie non riescono più investire, non riescono più a fare le feste perché non c'è più nessuno che monta e smonta le strutture, era un luogo a beneficio di tutta la città. Arriva Canelli, cancellata, tre minuti, ci hanno messo 3 minuti e mezzo penso, cancellata, dicendo che non c'era questa necessità. Adesso non solo non c'è questo luogo e non c'è neanche un parco. Io, guardi, non so Canelli cosa farà, perché dicono che probabilmente nel 2024 sulla carta dovrebbe esserci ancora lui, però qualora ci fosse lui stia tranquillo che adesso metterò un promemoria sul telefono per capir oppure andrò a fare delle foto perché è molto facile, per vedere, sarà il regalo di Natale della città per il 2024. Lei oggi ci ha detto che state infiocchettando il regalo di Natale per il 2024. Io temo che quella scatola sarà vuota come tutte le scatole e tutti i pacchi che ci avete lasciato fino adesso.

**PRESIDENTE.** Bene, grazie Consigliera Paladini. Abbiamo, finito esaurito l'ora delle interrogazioni. Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

### **PUNTO N. 3 ALL'ODG – Approvazione verbali sedute consiliari 7 e 17 marzo 2022.**

**PRESIDENTE.** È data per approvata.

A questo punto passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

*(Esce la consigliera Paladini – presenti n. 29)*

### **PUNTO N. 4 ALL'ODG –TARI 2022 – Modifica del Regolamento e disciplina del Tributo.**

**PRESIDENTE.** Prego Assessore Moscatelli.

**Assessore MOSCATELLI.** Grazie. La proposta che oggi come Giunta portiamo all'attenzione del Consiglio, nasce da un approfondimento, da un'analisi relativa al regolamento TARI e dall'analisi dell'approfondimento sono emerse delle criticità alle quali vogliamo dare soluzione. La criticità maggiore che si è evidenziata è relativa alle associazioni sportive dilettantistiche, le quali sono tenute, quindi, al pagamento della TARI degli impianti sportivi, concessioni che hanno avuto. Sostanzialmente debbono pagare, viene per norma di Legge esonerato il campo di gioco ma la TARI è dovuta sia per i locali adibiti a spogliatoi, bagni e quant'altro, sia dovuta per le gradinate che possono essere presenti nell'impianto sportivo. Questo determina, quindi, un forte, soprattutto la presenza delle gradinate, un forte incremento ovviamente della TARI dovuta da queste associazioni sportive, che nascono con l'obiettivo, soprattutto quello di sostenere l'attività fisica soprattutto dei ragazzi, dei bambini, dei giovani e noi tutti siamo convinti che questo tipo di attività debba essere sostenuto dalla collettività in quanto va a beneficio di tutta la collettività, perché a questi ragazzi vengono insegnati valori, quello della

solidarietà; della fratellanza; della pace, valori così fondamentali per la vita serena di una comunità. Quindi dall'approfondimento e dall'analisi noi proponiamo oggi con questa delibera una modifica al regolamento, all'attuale Regolamento TARI che voi troverete all'art. 23, dove viene aggiunta una lettera, la lettera E), con la quale viene riconosciuta l'esenzione alle società sportive dilettantistiche, quindi l'esenzione della TARI, ad eccezione dei locali che svolgono all'interno dell'impianto attività commerciale, quindi ad esclusione del bar o di altro locale adibito ad attività commerciale. Quindi sono esonerati dal pagamento della TARI sia per i servizi, quindi spogliatoi, bagni, docce, sia per le gradinate, perché già per norma di Legge sono esonerate dal pagamento della TARI per il campo di gioco. Io credo che questo vada in un percorso che evidentemente vuol sostenere da parte dell'Amministrazione l'attività sportiva svolta da queste associazioni che spesso sono associazioni più o meno di volontariato e che quindi la cui attività va sostenuta nell'interesse di tutta la collettività. In aggiunta all'art. 23, la lett. E) che adesso ho appena specificato, abbiamo poi piccolissime modifiche, soprattutto tecniche, cioè per meglio, quindi, spiegare l'articolo, delle modifiche all'art. 3 e all'art. 9. Semplicemente viene specificato per i locali dati in uso abitativo non continuativo, quindi sotto i sei mesi l'esenzione, cioè la riduzione della TARI, viene meglio specificato e poi per coloro che appunto risiedono fuori dal Comune di Novara viene specificato che hanno la residenza anagrafica fuori del Comune di Novara. Quindi sono piccolissime modifiche che meglio però spiegano la caratteristica quindi dell'articolo. Ciò che mi sta particolarmente a cuore comunque è l'art. 23, la lettera E), con la quale riconosciamo, proponiamo al Consiglio di riconoscere l'esenzione alle associazioni sportive dilettantistiche. Torno a ripetere, che svolgono un'attività che evidentemente a supporto di tutta la collettività. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Moscatelli. A questo punto apro la discussione e chiedo chi voglia intervenire. Nessuno mi pare voglia intervenire. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, di conseguenza pongo a questo punto in votazione la delibera, chi vota a favore? A questo punto la delibera è in approvata con l'unanimità dei presenti in aula.

***Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 29, iscritta al punto n. 4 dell'odg, ad oggetto "TARI 2022 – Modifica del Regolamento e disciplina del Tributo"***

**PRESIDENTE.** Passiamo ai prossimi punti all'ordine del giorno. Prego Consigliere Fonzo.

**Consigliere FONZO.** Visto che ci sono due documenti su cui mi sembra che il Consiglio Comunale possa registrare il consenso, mi riferisco a quello su Novara Malpensa e mi riferisco a quello sulla mobilità sostenibile, chiedo a lei e anche ai Consiglieri Comunali è possibile anticipare in discussione questi perché credo che su questi saremo più rapidi, presumo.

**PRESIDENTE.** Ok, oltretutto invece da questo punto posso introdurmi nel suo intervento, invece, quello, abbiamo messo il settimo punto all'ordine del giorno la realizzazione di un Regolamento per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni, dove dobbiamo ancora trovare il testo. Per di più, ho sentito, mi sono confrontato con il vostro collega, il collega Colli Vignarelli, siamo rimasti d'accordo comunque di rinviarlo, in attesa di fare il testo e per di più non essendo neanche presente lui, mi aveva chiesto. Quindi mi state chiedendo, giustamente, di discutere il punto 6, il punto 7 e il punto 8 e per ultimo il punto 5, giusto? Siamo tutti d'accordo? Chiedo a tutto il Consiglio Comunale. Perfetto, do lettura io.

**PUNTO N. 6 ALL'ODG – Ordine del giorno: treno Novara – Malpensa.**

**PRESIDENTE:** *“Ordine del giorno: treno Novara/Malpensa. Premesso che la città di Novara dista dall'aeroporto di Malpensa circa 29 km ma per raggiungere l'hub in treno occorre più di un'ora perché non esiste un collegamento ferroviario diretto. Considerato che il collegamento diretto ferroviario tra Novara e Malpensa esiste da 10 anni ma i treni non viaggiano. Aggiunto che l'attivazione con il collegamento potrebbe prevedere le seguenti fermate: Novara Nord; Galliate; Turbigo; Castano; Vanzaghello; Ferno, Lonate; Malpensa terminal 1 e potrebbe essere molto vantaggiosa per i cittadini e le cittadine novaresi che ora sono costretti a raggiungere l'aeroporto con i propri mezzi o con l'autobus alimentando il traffico veicolare e il conseguente inquinamento. Si impegna il Sindaco e trasmettere il seguente ordine del giorno al Presidente del Consiglio Regionale Piemonte perché prenda in considerazione di istituire il collegamento ferroviario Novara/Malpensa e adotti tutti gli accordi utili con Trenord e prevede i necessari finanziamenti. Per il gruppo del Partito Democratico prima firmataria Emanuela Allegra”.* Prego Consigliera Allegra.

**Consigliera ALLEGRA.** Grazie Presidente. Allora nei chiacchiericci pre-consiglio avverto che c'è un certo interesse rispetto a questo ordine del giorno e non so se avevate visto tra l'altro che la proposta arrivava da alcune associazioni e considerando il fatto che quella tratta esiste già tecnicamente, i binari ci sono e sono stati utilizzati per le Olimpiadi, per fare in modo che gli atleti, etc., potessero arrivare a Malpensa. L'idea è quella di ripristinare quella tratta. Allora io so che l'Assessora è sul pezzo su questo tema e chiedo, Presidente, se fosse possibile a: richiedere qualche ragguaglio in più all'Assessora competente perché so che ha delle informazioni da darci e B) sarei anche disposta, se voi siete d'accordo, per trovare la massima condivisione possibile perché ci interessa arrivare in fretta a Malpensa, non ci interessa a mettere il bollino del PD, interessa a tutti quanti evitare di prendere l'auto per andare a Malpensa; prendere gli autobus già ci sono, con una frequenza elevatissima. Quindi L'importante è che troviamo una condivisione. Quindi io sono anche disponibile, se siete d'accordo, ad andare poi in Commissione, soprattutto perché credo che l'Assessore abbia A) delle informazioni che se vuole raccontarci ora ci fa piacere e B) credo che abbia già qualche accordo o comunque abbia avuto già delle interlocuzioni con RFI. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliera Allegra. Prego Assessore Armienti.

**Assessore ARMIENTI.** Buongiorno a tutti. Dunque, come già ho illustrato a qualcuno di voi, in data primo aprile avevamo trasmesso all'agenzia della mobilità piemontese una richiesta protocollata dall'ufficio mobilità sulla base della richiesta dell'agenzia che aveva organizzato per il 4 di aprile assemblea di tutti i Comuni facenti parte dell'agenzia della mobilità piemontese, in quanto si era organizzato proprio sul trasporto ferroviario una specie di tavoli di lavoro, poiché erano presenti sia responsabili di RFI, sia responsabili di Trenitalia. Quindi cosa abbiamo fatto? Abbiamo intanto mandato una PEC con non soltanto, in pole position c'è Novara Malpensa però poi ci sono tutta un'altra serie di richieste che riguardano proprio RFI e Trenitalia sul trasporto ferroviario, altre tratte, per esempio: Novara/Varallo; Novara/Domodossola, oltre alla sistemazione dell'ascensore quello che va dal sottopasso, che è costantemente rotto e quindi è competenza loro sistemarlo o soltanto la pulizia del parcheggio di RFI che è sulla via Manzoni. Insomma abbiamo fatto presente tutte le questioni che ci potevano interessare. Però, ripeto, in pole position c'era proprio il collegamento diretto Novara/Malpensa. Quindi è già agli atti la nostra richiesta che è stata trasmessa all'agenzia e quindi ed è stata poi portata all'attenzione di RFI ma io ci sono andata personalmente con l'arch. Leone che è tecnico, perché parlando di tavoli tecnici ho portato dietro un tecnico e abbiamo parlato proprio sia con RFI che poi con Trenitalia, portando questa richiesta e facendo presente loro anche che esiste questa

gronda che non passa da Busto ma che lo aggira e arriva direttamente a Malpensa, così avendo un risparmio in termini di tempo di circa 17, 18 minuti, che è il tempo necessario che serve per aspettare poi a Busto la coincidenza del passante ferroviario che porta a Malpensa. Loro effettivamente, perché erano dotati, essendo un tavolo tecnico di un computer, hanno verificato ed effettivamente questa gronda sussiste davvero. Ora, c'è stato detto che avrebbero sentito anche le ferrovie nord, perché sono due enti diversi ma loro collaborano e si sentono, avrebbero fatto uno studio di fattibilità sia sulla struttura già esistente e sui costi ovviamente da impiegare nella riattivazione di questa linea che mi pare che fosse stata utilizzata solo per quel breve periodo. Loro l'hanno riconosciuto e adesso siamo rimasti d'intesa, io ho i contatti loro, ho delle e-mail ma nulla vieta che posso anche cercare i numeri di telefono, che avrebbero comunicato all'agenzia della mobilità piemontese i risultati dei loro studi, però io pensavo di aspettare un pochettino, dato che ci sono state le festività pasquali, il ponte lungo, magari sollecitare anche o chiedere semplicemente a che punto sono su questi studi, perché se non ho capito male anche Trenitalia, RFI proprio in questo periodo storico, come tutti quanti gli Enti, possono avere anche di fondi ministeriali e quindi devono, per quello che ci hanno fatto la richiesta ma non solo al Comune di Novara, c'erano tutti i Comuni dell'agenzia, divisi per quadranti e quindi magari è il momento buono che anche loro possono avere qualche fondo in più per andare a ripristinare quelle linee dismesse o che mancano del tutto. Quindi sicuramente nelle settimane avvenire io farò un passaggio, proverò a contattare loro e senza andare dall'agenzia piemontese ma direttamente a RFI, chiederò conto a che punto sono, se l'hanno fatto, quanto tempo hanno bisogno, perché mi rendo conto che lo devono fare loro poi e quindi stavano vagliando, prendevano in esame, almeno quello lo prendevano in esame sicuramente la nostra proposta che, ripeto, a parte essere spiegata oralmente da noi in presenza ma c'è agli atti una richiesta protocollata con tutte le nostre richieste tra cui proprio al primo punto c'è il collegamento diretto Novara/Malpensa perché credo che sia un'esigenza di tutti quanti noi cittadini.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Armienti. Prego Consigliera Allegra.

**Consigliera ALLEGRA.** Grazie Assessore Armienti. Io chiedo, però, di darci dei tempi perché sennò, è chiaro che i tempi non li dettiamo noi, è chiaro, però magari proviamo a immaginare di, non so, fra due mesi di immaginare di convocare la Commissione, mettiamocelo in calendario perché sennò le cose poi passano in cavalleria, ci si dimentica, passano oltre, etc. Questo sicuro ma chiedo però che in quella Commissione siano convocati gli interlocutori, questo è il punto. Nel senso che noi dobbiamo sentire cosa dicono gli interlocutori perché mi sembra di capire che in questa aula la volontà di andare avanti su questo tema ci sia, però poi siccome di fatto gli artefici non siamo noi, dobbiamo immaginare fra due mesi magari di avere RFI in Commissione e audire e capire a che punto siamo. Ok, va bene. Grazie. A questo punto mi sembra logico sospenderlo, però entro due mesi, sennò io poi lo ripresento e vediamo cosa succede. Ok, grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliera Allegra. Assolutamente, mi ha chiesto la parola il Consigliere Romano.

**Consigliere ROMANO.** Grazie Presidente. Io chiederei solo un'integrazione, cioè quando saranno previste tutti i vari orari di questi treni, non so quanti ce ne saranno al giorno, però vedere se è possibile poterli integrare e ottimizzarli anche con gli autobus. A Malpensa praticamente avevo (inc) per 25, 30 anni, io sempre all'estero a 5-6 giorni alla settimana, quindi a Malpensa c'ero sempre, so le difficoltà e anche però visto che di pullman ce ne sono 7 mi sembra in tutta la giornata, vedere se è possibile integrarli e metterne uno anche la sera dopo le 10 di sera, dopo le 22, perché dopo le 22 non c'è nessun collegamento con Malpensa se non i taxi. Solo questo che chiedo da poter inserire nelle richieste.

Perfetto, poi vediamo.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Romano. Adesso vediamo un attimo come partire innanzitutto. Nessun altro vuole intervenire? Allora viene sospeso questo ordine del giorno, con l'impegno abbiamo preso tutti ad unanimità, perché credo che sia un interesse comune. Passiamo al prossimo ordine del giorno.

*(Esce il consigliere Gagliardi – presenti n. 28)*

#### **PUNTO N. 8 ALL'ODG – Mozione per lo sviluppo di una mobilità più integrata e sostenibile.**

**PRESIDENTE.** Ne do lettura: *“mozione per lo sviluppo di una mobilità più integrata e sostenibile. Premesso che l'Unione Europea, lo Stato centrale, le Regioni, le Province e i Comuni stanno investendo moltissime risorse per contenere l'utilizzo dei mezzi privati, fattore questo di impatto significativo sull'inquinamento, a favore di un maggiore impiego di mezzi pubblici e lo sviluppo della mobilità alternativa; preso atto che la posizione Novara è strategica per gli spostamenti da e verso Torino e da e verso Milano; tenuto conto che moltissimi utenti utilizzano mezzi di trasporto propri per raggiungere la stazione di Novara; considerato che altrettanti cittadini non usufruiscono dei mezzi pubblici per muoversi nei centri della Provincia in direzione Novara, in quanto dovrebbero pagare un doppio abbonamento a prezzo intero, preferendo, quindi, di utilizzare il proprio mezzo privato; ricordato che questo intenso traffico entra (inc) comunale contribuisce a peggiorare la qualità dell'area, congestione la viabilità cittadina e necessita di molto spazio per i parcheggi di interscambio; ritenendo utile e vantaggioso per i cittadini la creazione di abbonamenti e/o biglietti integrati autobus treno, come accade in moltissime città europee italiane; tenuto Inoltre conto dei propositi di questa Amministrazione in tema di sostenibilità; considerando infine la comunicazione da parte della Provincia della volontà di incontrare il territorio per risolvere eventuali criticità ed ascoltato l'appello di molti cittadini; visto che a livello regionale esiste da tempo il BIP, che è il sistema di bigliettazione elettronica della Regione Piemonte, che consente agli utenti in possesso di una carta BIP di accedere in modo semplificato ai diversi servizi di mobilità attivi sul territorio regionale. La stessa Regione sta sviluppando il progetto BIP FORMAS, che intende coordinare e governare l'evoluzione tecnologica della piattaforma regionale della bigliettazione elettronica BIP, per consentire il miglioramento della qualità dei servizi assicurati ai clienti BIP semplificando e innovando le modalità di accesso ai servizi di TPL regionale con l'utilizzo dello smartphone, introducendo un nuovo sistema tariffario integrato. Considerato altresì gli obiettivi realizzativi del progetto BIP FORMAS possono essere sintetizzate come segue: far evolvere il sistema BIP attraverso app per smartphone che consentono l'acquisto e l'utilizzo di titoli di viaggio per tutti i servizi di TPL regionale; creare logiche consolidate un nuovo sistema tariffario integrato dei TPL, basato su logiche di IPERIUS e Betfair che consente agli utenti di accedere liberamente a tutti i servizi TPL regionali, pagando successivamente in funzione dell'effettivo utilizzo del servizio trasporto; creare un ecosistema mass costituito da Regione Piemonte ed altri Enti Locali, operatori mobilità, stakeholder e i cittadini abilitato da un'infrastruttura tecnologica e da un sistema di regole politiche tariffari in grado di facilitare la nascita di nuovi sistemi digitali per la mobilità, secondo il paradigma mobilità come servizio; per un sistema locale di mobilità più integrata, accessibile, sostenibile. Si impegnano il Sindaco e la Giunta a farsi promotori di un tavolo trattativa con la Regione Piemonte e a chiedere che venga al più presto sviluppato il progetto BIP FORMAS, coinvolgendo altresì la Regione Lombardia, gli altri Enti Locali e gli operatori del trasporto pubblico ferroviario al fine di facilitare e incentivare gli spostamenti con i mezzi pubblici e ottenere considerevoli vantaggi ambientali, sociali e di limitazione del traffico dei mezzi privati”*. Apro la discussione, prego Consigliera Spilinga, a lei la parola.

**Consigliera SPILINGA.** Grazie Presidente. Intanto anche qui sottolineo il fatto che ci sia stato un lavoro diciamo comune di concerto tra la maggioranza e l'opposizione perché come diceva la collega Allegra prima non è obbligatorio avere il bollino, quando uno entra in un'istituzione decide di assumersi la responsabilità amministrativa rispetto ai cittadini, l'interesse primario è quello del cittadino non è il proprio diciamo interesse personale o del proprio partito ma principalmente arriva l'interesse del cittadino. Quindi sono molto contenta che si sia trovata una quadra, che l'obiettivo è che questa mozione in realtà ha anche un obiettivo simile all'ordine del giorno precedente, cioè di iniziare a utilizzare il trasporto pubblico e di avere la possibilità di usarlo in maniera più frequente perché così si limitano gli spostamenti privati, tra l'altro in un momento come quello di oggi in cui non usare il carburante magari anche dal punto di vista economico è più utile. Quindi credo che il lavoro sia stato fatto sia stato molto positivo. Questo ragionamento va proprio nella visione che noi anche come partito abbiamo rispetto a un certo tipo di pensiero sulla sostenibilità, sull'ambiente, quindi rientra perfettamente in tutte le cose che noi stiamo dicendo su tutti i temi che coinvolgono il Consiglio Comunale. L'altro giorno abbiamo fatto un bel incontro il 26 aprile ad Arengo, dove consegnavano le fotografie dei rappresentanti istituzionali alla liberazione ai rappresentanti istituzionali di oggi. Io credo che questa cosa debba farci sentire responsabili, perché allora le istituzioni erano formate da persone di estrazione completamente diversa da quella di oggi, però credo che sia veramente il valore del fatto che quando uno incarna un'istituzione debba mettere sempre al primo posto il bene del cittadino, debba essere il faro che guida qualunque opera di chi siede all'interno soprattutto di questo Consiglio Comunale. Niente, sono molto contenta del lavoro che abbiamo fatto insieme.

*Esce il Presidente Brustia, presiede il vice Presidente Freguglia - (presenti n. 27)*

**VICE PRESIDENTE.** Grazie Consigliera Spilinga. C'è qualcuno che si iscrive a parlare? Prego Consigliere Picozzi.

**Consigliere PICOZZI.** Grazie Presidente. Volevo ringraziare anch'io la Consigliera Spilinga per le sue parole. Quest'ordine del giorno è proprio la dimostrazione che su alcuni temi che riguardano il benessere di tutti i cittadini non ci sono interessi di partito o interessi particolari. Il primo dovere di un amministratore è quello di avere a cuore l'interesse dei suoi cittadini e questo va in quella direzione lì, soprattutto in questo momento dove la mobilità è diventata anche economicamente dispendiosa, questo è un modo per andare in quella direzione, di usare meno i mezzi; di usare meglio i mezzi pubblici pagando quello per il quale si utilizza. Quindi ringrazio e questa è la dimostrazione che insieme si possono fare le cose. Grazie Presidente.

**VICE PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Picozzi. Qualcun altro vuole intervenire? Non vedo mani alzate, dichiarazioni di voto? Anche qui non vedo mani alzate, quindi pongo in votazione la mozione, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Chi non partecipa al voto? Direi che c'è l'unanimità dei presenti, quindi la mozione è approvata.

*Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 30, iscritta al punto n. 8 dell'odg, ad oggetto "Mozione per lo sviluppo di una mobilità più integrata e sostenibile"*

**VICE PRESIDENTE.** Punto successivo dell'ordine del giorno, a questo punto è l'ultimo.

**PUNTO N. 5 ALL'ODG – Ordine del giorno della delega alla cooperazione internazionale all'Assessore Marrone.**

**VICE PRESIDENTE.** Se qualcuno dei firmatari vuole illustrarla. Leggo io? Allora, “*oggetto: delega alla cooperazione internazionale all'Assessore Marrone. Premesso che in data 14 dicembre 2016 è stato inaugurato nella città di Torino il centro di rappresentanza della Repubblica Popolare di Doneck in Italia presso i locali della fondazione Magellano sita in Conte Rosso 3; la cosiddetta Repubblica Popolare di Doneck è un territorio dell'Ucraina occupato e controllato militarmente da un gruppo di separatisti che hanno dichiarato unilateralmente l'indipendenza, un atto non riconosciuto né dalle Nazioni Unite né dall'Unione Europea, né tanto meno dal nostro paese. All'inaugurazione del centro di rappresentanza alcuni rappresentanti del centrodestra piemontese, tra cui l'allora capogruppo Fratelli d'Italia, l'attuale Assessore regionale Maurizio Marrone che dichiarò la missione del centro di rappresentanza semplicemente costruire il percorso per il definitivo riconoscimento internazionale della Repubblica Popolare di Doneck; premesso altresì che lo sta lo status del territorio del Donbass è tra i motivi al centro della crisi che intercorre tra la Federazione Russa e l'Ucraina sin dal 2014 e ha svolto un ruolo centrale anche per l'inizio dell'aggressione russa sul suolo ucraino; il 22 febbraio 2022 infatti, il Presidente Russo, Putin, ha firmato il riconoscimento delle repubbliche popolate Donetsk e Lugansk prima di ordinare l'ingresso di forze armate russe nel Donbass occupato per un'operazione di mantenimento della pace secondo i russi ma che di fatto era invasione dei confini ucraini come denunciato dall'ONU; ella notte tra il 23 e il 24 febbraio carri armati e truppe russe hanno varcato i confini ucraini; l'invasione del territorio ucraino è una grave violazione del diritto internazionale. Ritenuto che la posizione politica a favore del riconoscimento dell'Indipendenza della Repubblica di Donetsk minava le ragioni della base degli accordi di Minsk stipulati nel 2014, alimentando dinamiche di conflitto che hanno contribuito poi a far degenerare la situazione fino alla guerra attuale, tale posizione è stata da sempre contrapposta a quella del Governo italiano all'UE; considerato che il Consigliere regionale Maurizio Marrone, Presidente del gruppo Fratelli d'Italia è stato nominato Assessore nella Giunta Regionale del Piemonte dal Presidente Cirio è stata affidata anche la delega alla cooperazione internazionale, l'art. 15, comma 2, dello Statuto della Regione Piemonte prevede che nelle materie di sua competenza la Regione concluda accordi con Stati e intese con Enti territoriali interni ad altri Stati dei casi e con le forme stabiliti dalle Leggi dello Stato; ritenuto che le posizioni politiche del Consigliere Marrone sullo stato dei territori del Donbass fossero già inopportune in tempo di pace e contrarie alla linea tenuta del Governo italiano dall'UE, tale posizione diventano fonte di imbarazzo per Regione Piemonte, tanto più se è associata la delega di cooperazione internazionale che mette l'Assessore nella condizione rappresentare il Piemonte anche nei rapporti con altri Stati; sia necessario affiancare alle parole di solidarietà nei confronti dell'Ucraina tutte le azioni necessarie a risolvere pacificamente il conflitto in corso, tra queste per quanto riguarda la Regione Piemonte rientra quella di assumere posizioni coerenti con la posizione dell'Italia e dell'UE evitando ogni ambiguità; considerato che questo Consiglio Comunale ha espresso all'unanimità piena condanna al vergognoso e inaccettabile attacco della Russia all'Ucraina e che tutto il Consiglio ha votato affinché anche il Comune di Novara metta in campo tutte le azioni per sostenere i profughi ucraini vittime della scelleratezza del conflitto voluto dalla Russia, il Consiglio Comunale di Novara chiede al Presidente Cirio di rimodulare le deleghe regionali e affidare la delega alla cooperazione internazionale ad un altro Assessore. Il gruppo Partito Democratico*”. Se qualcuno si iscrive e vuole intervenire, prego. Prego Consigliere Gigantino.

**Consigliere GIGANTINO.** Grazie Presidente per avermi concesso la parola. Io sinceramente sono un po' perplesso circa questo ODG, perché sinceramente non sono neanche se sia competenza del Consiglio Comunale di Novara presentarlo e chiedere un provvedimento alla Regione per la rimozione di una delega di un Assessore Regionale. Non so se sia lecito, se sia opportuno, se sia fattibile, intanto

leggo le dichiarazioni del Presidente del Partito che in questo momento ha più consenso a livello nazionale: *“è inaccettabile l'attacco su grande scala della Russia, di Putin contro l'Ucraina, l'Europa ripiomba in un passato che speravamo di non rivivere in più”*. È una chiara affermazione di una condanna per quanto è stato deciso da parte della Russia, cioè di invadere un paese sovrano. Altra dichiarazione è: *“di fronte a un attacco militare all'occidente al di là della responsabilità ci si schiera con i propri alleati”*. Mi sembrano assolutamente incontrovertibili come dichiarazioni. L'altra cosa che volevo sottolineare è proprio un punto nell'odg, che è una dichiarazione di un Consigliere regionale del Partito Democratico, Domenico Rossi, che dice che: *“le posizioni politiche del Consigliere Marrone sullo stato dei territori del Donbass fossero già inopportune in tempo di pace e contrari alla linea di tenuta del Governo italiano e dell'UE. Tali posizioni diventano fonte di imbarazzo per la Regione Piemonte, tanto più se associati alla delega di cooperazione internazionale che mette l'Assessore nella condizione di rappresentare il Piemonte anche nel rapporto con gli altri Stati”*. Sinceramente questo è un copia incolla di una dichiarazione resa da questo Consigliere, assolutamente così, del 4 di marzo, virgolettata, è stato un copia-incolla per rappresentare questo odg, senza neanche farsi un'opinione propria di come stanno realmente le cose. Quindi un copia ed incolla messo su un odg. Allora mi prima ricordare intanto che è corretto che nel 2016, come giustamente citato nell'odg, il Consigliere regionale Marrone ha istituito questo, come si chiama, centro di rappresentanza della Repubblica Popolare di Donetsk in Italia. Riporto un altro virgolettato dell'Assessore Marrone: *“è un modo per informare l'opinione pubblica (questo del 2016) sugli orrori di quella guerra dimenticata”*. Questo era lo scopo. Poi, sostenere magari una minoranza etnica non credo sia un reato e anche disdicevole moralmente, anche perché ha votato comunque una mozione in cui c'era una ferma condanna di tutto il Consiglio Comunale regionale per l'operato della Russia, della Federazione Russa nei confronti dell'Ucraina e questo lo ha votato anche lui. Accendere una luce su qualcosa che succede dal 2014, non mi sembra che sia moralmente disdicevole se magari nessuno aveva avuto interesse dei media, delle istituzioni a effettivamente vedere cosa era successo in quel territorio, dove sicuramente ci sono state delle vittime tra i filorussi ma anche tra gli ucraini. Ci sono stati, insomma, diversi interventi non proprio leciti da parte anche dell'esercito regolare ucraino ma questo non significa in alcun modo giustificare oppure rendere lecito pensare che sia lecita l'invasione di un paese sovrano. Se questo è così a me non risulta, perché è proprio togliere ogni libertà di opinione, tra l'altro citando dei fatti che sono successi nel 2016, è come se magari dicessi, che ne so, su Twitter che ne so, per esempio un Assessore regionale dovrebbe essere rimosso dall'incarico e poi, che ne so, dopo due anni mitomane aggredisce questo Assessore. Allora dice: Gigantino va rimosso dal Consiglio Comunale perché 2 anni fa aveva detto che questo doveva essere tolto da mezzo. Cioè questo mi sembra un processo all'intenzione. Io sinceramente non so che cosa pensare in merito, quanto sia lecito presentare un odg, tranne se che il gruppo consiliare del Pd non debba sottostare a dei diktat da parte della segreteria regionale del PD che gli dice: no questo lo dovete dire anche voi perché l'abbiamo detto noi e va bene così, perché visto il copia-incolla mi sembra evidente. Copiata e incollata una dichiarazione fatta il 4 marzo del 2022, dopo l'invasione della Russia. Sinceramente non ne trovo il motivo. Posso sicuramente diciamo evidenziare, dall'attacco mirato, che magari il bersaglio del PD è sempre lo stesso, perché magari può pensare .non qui magari, dove giustamente la Consigliera Paladini, che non vedo, non in questa Amministrazione perché aveva fermato nello scorso Consiglio Comunale che Fratelli d'Italia è schiacciato dalla Lega e dà Forza Novara e sinceramente non vedo il motivo di puntare il dito, cioè magari a livello nazionale si ma qui non credo, visto quello che aveva affermato. La volta precedente è stata la volta del nostro capogruppo che sarebbe diventato il nostro capogruppo, in cui l'apertura del primo consiglio comunale di questa Amministrazione subito è stato indicato come quello che teneva il piede in due scarpe, che allontanava le persone dalla politica perché voleva tenere il piede in due scarpe, invece poi abbiamo visto che la sua posizione era assolutamente legittima, almeno l'ANAC ha detto così, ha risposto d'autorità, non ha detto

così, a me è sembrato il contrario da quello che ha eletto il Presidente del Consiglio Comunale. Vabbè, comunque posso pensare che, insomma, a livello nazionale ma anche a livello regionale il competitor principale è certamente Fratelli d'Italia perché quello che ha più consenso a livello nazionale. Volevo anche ricordare che molti, cioè la posizione magari intellettuale dell'Assessore Marrone era la sua, insomma, ritrosia vedere come positivo lo schieramento delle truppe NATO nei paesi al confine con l'Ucraina ma questi sono modi di vedere le cose. Io ho visto che tanti esponenti di altri partiti che in questo momento sono al governo, la pensano nello stesso modo che magari non sia opportuno magari fornire le armi all'Ucraina per evitare un escalation del conflitto. Ci sono tante posizioni di pensiero, sicuramente non vengono condannate in modo brutale andando a cercare anche quello che uno aveva affermato 6 anni prima. Sinceramente mi sembra veramente assurdo. Certo che l'Assessore Marrone, che io non conosco personalmente però ne ho sentito parlare, e aveva dato vita a diverse iniziative interessanti, per esempio il 10 di febbraio aveva dato vita ad iniziative nel Comune di Torino molto belle, portate anche nelle scuole superiori, in cui ovviamente ricordava quello che è stato sancito dal Presidente della Repubblica per quanto riguarda i Martiri delle Foibe nella zona orientale dell'Italia. Questo ha toccato moltissimo ovviamente i partiti di sinistra, anche perché ricordare quegli eventi terribili magari non è stato piacevole per molti e quindi magari è una persona che già di per sé dava fastidio. È stato un'iniziativa culturale e bellissima sulla quale mi sono anche documentato, c'è stato anche la vignetta di un fumetto molto bella che proprio dava l'idea della brutalità di quegli atti compiuti dai partigiani di Tito. Questo magari è un'altra cosa che può essere, può aver focalizzato l'attenzione su questo tipo di personaggio. Bene, per concludere volevo anche dire un'altra cosa, che sinceramente penso che tutto ciò derivi fatto che magari in questo momento il PD, ovviamente non parlo di questo gruppo consigliere ma si sia preoccupato un po' per la perdita di consenso elettorale che piano piano si sta verificando a livelli nazionali. Questo è innegabile, l'abbiamo potuto anche vedere con la diversa presa di posizione di gruppi e associazioni che prima erano strettamente legate ai partiti di sinistra e ora sembra prenderne le distanze. Questo è stato palese soprattutto durante la ricorrenza del 25 aprile. Concludo dicendo che il PD, insomma, è sempre stato un gruppo politico a favore della libertà di pensiero, della tolleranza, della libertà di opinione in questo momento sembra quasi fare un passo indietro su tutti questi valori così pregnanti che avevano sempre rappresentato il loro cavallo di battaglia e questo veramente mi sembra inconcepibile, c'è un cambio di trend su questo punto. Ho finito, grazie Presidente per la pazienza.

*(Escono i consiglieri Graziosi, Caressa, Romano – presenti n. 24)*

**VICE PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Gigantino. Prego Consigliere Fonzo, la parola.

**Consigliere FONZO.** Presidente verrebbe da dire che intervengo per fatto personale, perché il Consigliere Gigantino ha parlato più del Partito Democratico che dell'oggetto della nostra richiesta. A me Gigantino sta pure simpatico, nel senso che un conto è il dibattito politico un altro conto è il rapporto personale tra due uomini. Allora, mettiamo in ordine le cose Consigliere Gigantino, quando noi siamo qui dentro rappresentiamo le istituzioni. Voglio citare due casi così il Sindaco stamattina è andata, è fidata tutto troppo liscio, perché io ho chiesto di spostare alla fine. Il Sindaco ha fatto il discorso del 25 aprile e nel discorso del 25 aprile io mi sono avvicinato a lui quando ha finito e ho detto: bravo, mi hai rappresentato, perché quando uno rappresenta le istituzioni, lo sforzo che deve fare, principale, è quello di essere davvero interprete dell'intera comunità che rappresenta. Lo stesso Sindaco rispondendo ad un'interrogazione in quest'aula, mi pare la seduta precedente, del nostro gruppo consigliere, circa il fatto che se era opportuno o meno dare in diretta streaming durante una Commissione consigliere il numero di telefono, il proprio numero di telefono disse: ciascuno è responsabile delle sue azioni. E no, è qui che

sta la differenza. Quando uno rappresenta le istituzioni deve avere uno stile, una capacità di rapportarsi rispetto a chi rappresenta e a quello che interpreta che non può essere che faccio quello che voglio. Se io avessi partecipato, per pura ipotesi, alle manifestazioni novax, è chiaro che il mio gruppo consigliere mi avrebbe detto: Fonzo ma cosa stai combinando e io potevo dire: il mio partito che rappresenta la libertà di opinione etc., etc., ha da eccepire che io partecipo alle manifestazioni novax. Sono il capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Comunale, se vi partecipo ha un significato, anche se vi dico che vi partecipo a titolo personale, inevitabilmente ciò che faccio viene letto in chiave politica ma non perché ci sia qualcuno che ce l'ha con me in questo caso, il Partito Democratico non ce l'ha con Fratelli d'Italia ma perché io ho scelto di avere un ruolo politico e di conseguenza me ne assumo completamente le responsabilità ed è qui che sta la differenza e non mi venite a raccontare che lui ha partecipato all'inaugurazione di questo fantomatico centro di rappresentanza dell'autoproclamata Repubblica di Donetsk. No, tu sei un Consigliere Regionale e queste cose non le puoi fare. Adesso è diventato anche Assessore non alla caccia e alla pesca, per carità non ho nulla da che eccepire contro la caccia e alla pesca ma alla cooperazione internazionale non alla mobilità sostenibile ma alla cooperazione internazionale ma tra l'altro leggete bene, non diciamo che deve andare fuori dalla Giunta, ci mancherebbe altro che noi dicessimo a Cirio cosa deve fare e figurarsi se lo deve dire il gruppo del Partito Democratico, diciamo: ma tra tutte le deleghe che potevi dare quest'uomo proprio quella? È quella più inadatta rispetto ad una posizione di questo tipo. Lo sarebbe stato anche se fosse stato Assessore alla caccia e alla pesca ma siccome è per di più Assessore alla cooperazione internazionale è tanto più inopportuno, anche perché, cari colleghi mi dovete spiegare una cosa, così la facciamo un po' di piazza pulita rispetto ad alcune interpretazioni strumentali, allora perché il Presidente della Commissione esteri del Senato si deve dimettere dal suo incarico come tutte le organizzazioni politiche presenti in Parlamento stanno giustamente chiedendo, perché ha scritto la Z maiuscola che riprende le sigle dei carri armati russi quando ha messo, mi pare, il buon anniversario della Liberazione, giusto? Questo era il post? Perché quando tu rappresenti l'istituzione pubblica non puoi fare queste cose, non lo puoi fare e giustamente tutti i gruppi politici, persino quello a cui lui appartiene ha detto: vai, non puoi occupare questo ruolo. Guardate, vogliamo essere più coerenti? Facciamo un'altra roba, aggiungiamo in questo in ordine del giorno e ne facciamo anche un altro, in cui diciamo che chiediamo alla Presidente del Senato di intraprendere ogni azione utile affinché il Senatore Petrocelli non sia più Presidente della Commissione esteri, così facciamo piazza pulita. Se voi pensate che dietro questa roba ci sia qualche tentativo strumentale di attaccare Fratelli d'Italia, pigliamo anche uno dei Cinque Stelle, non c'è problema, così siamo corretti, senza nessun problema e non credo che il Consigliere Francesco Renna avrebbe difficoltà a dire: avete ragione, perché è questo che fa la differenza tra la buona e la cattiva politica, è questo che la fa differenza, che se c'è qualcosa che non va, anche che se l'autore è uno dei tuoi non va ma dico io, ma gruppo consigliere Fratelli d'Italia avete tanti e bravi valenti avvocati nel vostro gruppo consiliare ma perché avete mandato Gigantino ad arrampicarsi sui vetri? Avete due avvocati, l'Assessore non può rispondere, poi, vabbè, ci fosse stata la Paladini interveniva su questa questione ovviamente succederà il finimondo ma c'è un altro ex Assessore, avvocato, l'avv. Franzoni, voglio dire la sua difesa dell'Assessore Marroni.. Guardi quando io ho a che fare con gli studenti: no perché il professore mi ha fatto domande difficili, io dico: se non sei preparato ti conviene.., professore non sono preparato. Sarebbe stato più corretto dire: guardate, la proprio detta grossa. Anche noi abbiamo detto: guarda Marroni questa roba qui non la devi dire, persino la Presidente del nostro partito ha detto che non è quella la linea, è la cosa più semplice, a questo punto mi sarei trovato in imbarazzo a dover insistere nella votazione dopo che voi per primi dicevate: quest'uomo non ci rappresenta, perché è così, quest'uomo non rappresenta né noi né voi, perché se la Presidente del vostro partito fa quelle dichiarazioni lì, dice esattamente il contrario di quella roba lì. Ancora peggio 6 anni fa.. ancora peggio che l'abbia fatta 6 anni fa, è peggio, perché quella decisione lì, di questi fantomatici

independentisti ha dato pretesto per aumentare l'escalation. Da quella roba lì tu devi prendere le distanze immediatamente, devi dire che non ti rappresenti, che non ti senti riconosciuto, non sei rappresentato da una cosa del genere. Guardi Consigliere Gigantino, se c'è una cosa che non manca nel Partito Democratico è la dialettica. Questa è una cosa che proprio non manca, anche troppo, un sano centralismo democratico lo rimpiangio. Detto questo, un mio docente universitario una volta mi disse: Fonzo, guardi che copiare non è di per sé è sbagliato, l'importante è copiare nel modo giusto, senza fare strafalcioni. Ora, lei dice che noi abbiamo preso una dichiarazione del Consigliere Rossi, l'abbiamo fotocopiata, l'abbiamo incollata, abbiamo fatto l'ordine del giorno, embè? Qual è il problema? Non lo capisco.

**VICE PRESIDENTE.** Consigliere Gigantino non possiamo interloquire, posso chiedere al Consigliere Fonzo di andare a concludere perché i suoi colleghi hanno chiesto tutti la parola e non le do il tempo che ho dato a Gigantino. Sì, perché comunque poi non li darò a Fratelli d'Italia ma loro non sono iscritti, ho fatto questa scelta. Grazie.

**Consigliere FONZO.** Concludo Presidente in modo assolutamente sereno, tant'è che il plagio eventualmente dovrebbe rivendicarlo Rossi e voglio che Rossi mi dica che ho plagiato la sua dichiarazione ma a prescindere da questo, tutto questo per dire plagio, non plagio, me ne importa un fico secco di questa discussione ma il tema è: se non vi sentite rappresentati dalle azioni dell'Assessore regionale alla cooperazione, diciamolo, diciamo a Cirio che siccome l'Assessore Marroni è l'Assessore anche di quella comunità che non l'ha votato, tra cui io e tra cui gli elettori del Partito Democratico, non può rappresentare la Regione Piemonte per quella cosa lì, può fare altro. Non c'è bisogno che lo mandi a casa per carità di Dio ma che li dia un altro incarico, senza stravolgere l'assetto politico della Giunta. Grazie.

**VICE PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Fonzo. Mi ha chiesto la parola la Consiglieria Allegra, prego.

**Consiglieria ALLEGRA.** Grazie Presidente. Io sarò brevissima perché Fonzo mi sembra che abbia espresso con le parole corrette e con la giusta retorica e quando si parla di retorica in questo caso il termine è assolutamente positivo. Non è stato retorico, ha avuto un'ottima dialettica, ha espresso le posizioni del gruppo. Aggiungo due note, io credo che il Consiglio Comunale sia un'istituzione che è comunque una istituzione politica, quindi è lecito, è corretto ed è anche competenza del Consiglio Comunale discutere di posizioni politiche perché questa è anche la nostra funzione. Non stiamo discutendo solo della TARI o delle linee tracciato o dei bandi del campo di atletica che non esce, etc., possiamo anche permetterci di parlare di posizioni politiche che in questo momento io credo che anche per voi siano estremamente imbarazzanti, perché se l'Assessore Marroni avesse offerto a tutti noi una posizione, una dichiarazione pubblica in cui dicesse: prendo le distanze da quello che sta succedendo, io sto con l'Ucraina come tutti, credo, in quest'aula, quell'ordine del giorno non sarebbe uscito, noi non avremmo fatto il copia-incolla. Si copia-incolla sapete perché? Perché quando si utilizzano delle frasi virgolettate si fa esattamente il copia-incolla perché sennò sarebbe plagio e noi questo abbiamo fatto e non c'è nulla di disdicevole. Poi ci sta anche che un partito segue una certa linea ma non per diktat ma perché c'è una condivisione di valori, ecco perché noi presentiamo un ordine del giorno, perché noi ci aspettiamo che ci sia una presa di distanza rispetto a quello che sta succedendo e che ci sia, che vengono tolte le deleghe alla cooperazione internazionale a quell'Assessore. Un'altra cosa aggiungo al volo, l'interrogazione di Domenico Rossi che non ha bisogno di essere aiutato da noi, si aiuta da solo, non è questo il punto, noi non dobbiamo difenderlo, anche perché lui non deve difendersi, casomai deve difendersi l'Assessore Marrone. Quell'interrogazione non è dell'altro ieri, quell'interrogazione è del

2020, quando ancora i venti di guerra in questo modo così brutale non c'erano, c'erano già quelli del Donbass, questo è chiaro, quindi stiamo parlando di tempi assolutamente non sospetti. Sì, Gigantino, è proprio così, se vuole lo portiamo l'interrogazione. Per quanto riguarda la questione che attiene alla libertà di opinione e alla tolleranza questi sono due valori che nel nostro partito sono fondamentali. Noi siamo per la libertà di opinione di ciascuno e per la tolleranza ma noi e su questo credo che non si debba neanche trattare ma non siamo a favore di chi invade; non siamo a favore della guerra e non siamo sicuramente a favore di chi con mette genocidi. Grazie.

**VICE PRESIDENTE.** Grazie Consiglieria Allegra. Mi ha chiesto la parola la Consiglieria Spilinga.

**Consiglieria SPILINGA.** Grazie Presidente. Anch'io sarò super breve, solo due note: nessuno mette in dubbio il fatto che ognuno sia libero di avere il pensiero che vuole. Uno può pensare come vuole e fare quello che vuole, la libertà personale all'interno delle Leggi nessuno la contesta. Certo è che come ci siamo detti anche prima, quando uno assume un ruolo all'interno di un'istituzione quel ruolo lì ha un peso. Per cui il mio comportamento deve essere coerente e rispettoso del ruolo che io ho. L'Assessore Marrone tra l'altro ha anche una serie di deleghe dipeso che nessuno gli sta contestando, semplicemente c'è una questione di opportunità rispetto al suo pensiero, il suo comportamento e una delle deleghe che ha, che è quella la cooperazione internazionale. Quindi la questione direi che non è né sul valore, nessuno sta dicendo se è bravo o non è bravo a fare l'Assessore, nessuno sta dicendo se è libero o non è libero di pensare o non pensare a delle cose, stiamo dicendo semplicemente che ricoprendo quel ruolo in questo momento, non c'è opportunità e anche trasparenza, mi permetto di dire, rispetto ad alcuni comportamenti e che quindi quella delega specifica alla cooperazione internazionale non è opportuno che sia nelle sue mani. Nessuno dice che potrebbe tranquillamente passare a un altro di Fratelli d'Italia, non è un problema né di partito né di composizione della Giunta regionale, nessuno sta nemmeno facendo i conti delle linee dei diversi paesi che hanno i partiti all'interno della Giunta regionale, ci mancherebbe ancora che lo faccia il Partito Democratico se lo farà la maggioranza al suo interno. È una questione di opportunità rispetto a una cosa specifica accaduta rispetto a un tema specifico che se uno ha un ruolo pubblico e ce lo siamo anche detti prima e ce lo diciamo continuamente che il bene del cittadino, l'abbiamo anche detto discutendo nella mozione precedente e questo vale sempre, quando hai un ruolo e assumi una carica quella cosa lì ha un peso e quindi il tuo comportamento deve essere coerente con quella carica. Grazie.

**VICE PRESIDENTE.** Grazie Consiglieria Spilinga. Mi ha chiesto la parola al Consigliere Pirovano. Prego.

**Consigliere PIROVANO.** Grazie Presidente. Sarebbe interessante, sig. Sindaco, sapere cosa pensa su questa vicenda, la registrerò, anzi oggi non ce n'è bisogno perché c'è lo streaming, lo streaming rimane per cui se vuole poi avere un video suo personale nei miei confronti a me fa piacere. Detto questo, lei prima, sig. Sindaco, visto che mi ha stimolato, parlando di altro mi ha detto, un po' bacchettandomi, dice: guarda che qua non siamo al bar, quando si discute di certe cose bisogna avere la cognizione, bisogna conoscere le questioni, perché noi rappresentiamo l'Amministrazione, io sono il Sindaco, non posso ragionare anche come un semplice Consigliere di opposizione o di maggioranza ma devo avere una visione diversa rispetto a voi, perché su alcune questioni sennò mi dicono che sono pazzo ma parlando di una cosa che riguarda Pernate, diciamo una cosa di un milione di metri quadri. Qui, invece, caro collega Gigantino, sai che la stima personale reciproca ma anche con molti colleghi del Partito Democratico, non è questo il tema. Il tema è: che quando un Assessore, a maggior ragione se è un Assessore regionale ha una delega alla cooperazione internazionale e, come dire, riconosce perché di

fatto lui ha sempre riconosciuto il Donbass come una Regione Autonoma, una Regione che non fa parte dell'Ucraina ed è questo il tema. Il tema è lì. Oggi la storia ci sta dicendo che lui in passato, io mi auguro che ha cambiato idea, era dalla parte sbagliata su questa vicenda, perché la Russia ha invaso un paese democratico. Sig. Sindaco, il collega Fonzo ha fatto un bellissimo intervento ma io ero vicino a lui il 25 aprile abbiamo commentato in maniera favorevole, glielo posso assicurare guardi, abbiamo commentato in maniera favorevole il suo intervento in quell'occasione, abbiamo detto: è stato bravo oggi il Sindaco nell'intervento sul 25 Aprile parlando di quello che stava succedendo, perché lei ha fatto un chiaro riferimento alla guerra, all'Ucraina, agli invasori russi. Per cui noi non abbiamo detto con questo ordine del giorno: mandate a casa l'Assessore. Abbiamo detto, noi chiediamo che gli venga tolta la delega alla cooperazione internazionale, lui ha altre deleghe, si può occupare di altro, che gli venga tolto almeno quella deleghe perché è inadeguato in quel ruolo. Inadeguato è un termine sbagliato, non è appropriato che lui sia in quel ruolo, per le sue posizioni, è come, che ne so io, se il Ministro la sanità oggi fosse uno novax, secondo me sarebbe inadeguato. Come fa a rappresentare gli italiani uno in un momento storico come questo, con una pandemia un novax, un Ministro alla sanità novax. Può rappresentare tutti? Può rappresentare gli italiani? No, rispetta la sua scelta ma non può rappresentare gli italiani ed è questo il tema. È solo questo il tema, non c'è niente di personale. Io faccio oltre il Consigliere Comunale, Consigliere Gigantino, sono il segretario provinciale di questo partito e le assicuro che guai se un Consigliere regionale o la segreteria regionale ad un territorio come il nostro, territorio provinciale ci venisse imposto un ordine del giorno, le assicuro che quell'ordine del giorno non vedrà mai la luce. Questo è poco ma è sicuro, nel nostro partito. Cioè queste imposizioni che arrivano dall'alto a noi non piace come Partito Democratico, se poi lo condividiamo lo possiamo ma se non condividiamo un ordine del giorno le assicuro che quell'ordine del giorno non vedrà mai la luce. Per cui, torniamo al punto, qui siamo di fronte veramente a una persona che ricopre un ruolo che in questo momento per le sue posizioni sono, come dire, sono inadeguate, sono inconciliabili con il ruolo. Per cui io credo che quest'ordine, anche per dare un segnale a quello che sta succedendo, io credo che quest'ordine del giorno deve essere approvato perché almeno anche il governatore Cirio deve capire che non può avere in Giunta un Assessore che ha la delega, che rappresenta tutti i cittadini piemontesi in questo caso, che ha delle posizioni così contro la storia rispetto a quello che sta succedendo in Ucraina e in particolare sul Donbass. Per cui veramente l'invito che faccio, non vediamo solo come, perché l'ha presentato il Partito Democratico è contro Fratelli d'Italia. Non è così, guardi, glielo posso assicurare, non lo conosco neanche io personalmente l'Assessore Marrone, non avrei nessun problema anche andarmi a bere un caffè perché non lo conosco, non ho un giudizio personale sulla persona, ci mancherebbe altro. Sicuramente la sua posizione politica è fuori dalla storia e questo è un dato di fatto. Oltretutto, rispetto alla storia e quello che sta succedendo, lui è dalla parte sbagliata. Grazie Presidente.

**VICE PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Pirovano. Mi ha chiesto la parola il Consigliere Ragno. Prego.

**Consigliere RAGNO.** Grazie Presidente. Una premessa personale, il capogruppo del PD ha accusato il Consigliere Gigantino di arrampicarsi sugli specchi, io mi chiamo Ragno per cui rivendico ad essere io ad arrampicarmi sugli specchi. Nel merito non faccio un intervento a favore dell'Assessore regionale di Fratelli d'Italia, non faccio l'intervento a favore di Fratelli d'Italia, tento, sperando di riuscirci almeno in parte, di fare un intervento a favore della verità. Tento anche di non dare nessuna interpretazione, perché ritengo che coloro che sono attenti possono, una volta esposti i fatti, farsi un'idea che è nei fatti stessi, senza avere il bisogno di interpretarli. Quali sono i fatti? La verità, sappiamo tutti che la verità è la prima vittima di qualsiasi guerra. Ammiro chi in questo momento sa dov'è la parte giusta, la parte sbagliata. A mio giudizio negli anni la verità verrà riscritta ma questo non è un parere a favore di una

fazione piuttosto che dell'altra, è solamente una raccomandazione. Cioè prima di giudicare aspettiamo di valutare in maniera obiettiva ciò che sta avvenendo. Allora, qual è il problema di quest'ordine del giorno? Il problema è che si basa su un sillogismo tutto da dimostrare, come diceva Aristotele, il sillogismo perfetto, A è uguale a B; B è uguale a C, quindi A è uguale a C. In questo caso i termini sono: A) l'Assessore; B) la solidarietà nei confronti della comunità filorusa dell'Ucraina Sud Orientale, manifestati in maniera inequivocabile da parte dell'Assessore in diverse circostanze; C) invasione della Russia in Ucraina. Vorrei subito assicurare la Consigliera Allegra che non vedo, è stata distratta perché il Consigliere Gigantino ha già spiegato con esattezza la posizione di Fratelli d'Italia inequivocabile, il Consiglio Regionale il 2 di marzo ha approvato un ordine del giorno. Quest'ordine del giorno ha ad oggetto: solidarietà alla popolazione Ucraina e condanna l'aggressione subita, manifesta una ferma condanna per l'aggressione militare in atto da parte della Russia in Ucraina e solidarietà e vicinanza alla popolazione colpita. Sapete da chi è stato firmato quest'ordine del giorno? Dall'Assessore Maurizio Marrone, oltre a tutti gli altri componenti del Consiglio. Non vi fa riflettere questa considerazione? L'Assessore Marrone ma potrei dire il signor Rossi può esporre una mia idea a favore di spinte separatiste che sono presenti su tutto il pianeta. Voi conoscete bene in Europa quante situazioni separatiste ci sono? Ve ne posso citare alcune perché a memoria non me le ricordo, allora, solo nel Regno Unito: Scozia; Galles; Irlanda del Nord; in Spagna: Andalusia; Baleari; Canarie; in Francia, la Britannia, la Normandia; i separatisti, Baschi, Germania c'è persino è partito bavarese. Anche in Italia abbiamo avuto anche spinte di questo tipo ma scusate, non voglio condividere questi movimenti che nascono dal popolo ma è un crimine condividere alcune istanze di tipo separatista che si basano su indennità di tipo tecnico e linguistico? Perché il problema vero di queste guerre sono proprio di questo tipo, ci sono delle differenze etniche e linguistiche e talvolta anche religiose che sono la causa originale dei conflitti. Quindi conclusione, Fratelli d'Italia ma non l'Assessore, ha sempre avuto una distanza siderale da questioni di questo tipo, non possiamo assolutamente trascurare il fatto che Putin abbia finito questa guerra una missione di pace, cioè è la bestemmia più grande che una persona possa pronunciare quando c'è una guerra, cioè definirla una missione di pace ma non è l'unico, questo è il classico lessico dei dittatori, quando c'è una guerra tentano di far passare il messaggio che è una missione pace. Guardate, vi prego di non distrarvi, è capitato anche in Italia. Anche in Italia noi abbiamo avuto dei personaggi politici di eccellenza, uno in particolare che ha fatto la carriera più brillante che un politico possa fare in Italia, che ha definito nel 1956 l'invasione da parte della Russia in Ungheria che ha provocato 3.000 morti e 25.000 feriti, l'ha definita una missione di pace. Questa è la differenza, la differenza tra ciò che una persona può pensare e ciò che una persona può dire nel momento in cui è questa posizione da parte di questo politico d'eccellenza che noi abbiamo avuto in Italia, non è che l'ha detta così in maniera informale, l'ha scritta e non l'ha mai sottoposta a un'autocritica. Sto parlando, voi avete già capito di chi sto parlando, vero? Sto parlando del nostro Presidente Napolitano, persona che non ha mai fatto un giorno di lavoro nella sua vita, Deputato; Senatore a vita; Ministro degli Interni, Europarlamentare, per due volte (inc) della storia prima di Mattarello, due volte Presidente della Repubblica, ha dichiarato che in Ungheria la Russia ha fatto un'operazione di pace. Scusate non sono riuscito a resistere a questa tentazione anacronistica, lo so che i tempi sono cambiati, lo so che la sensibilità fortunatamente è cambiata ma vi rendete conto un politico che ha fatto una carriera di eccellenza con alle spalle una dichiarazione di questo tipo? Vi lascia indifferente? A me no.

**VICE PRESIDENTE.** Possiamo lasciar concludere il Consigliere Ragno. Grazie.

**Consigliere RAGNO.** Il tema è molto semplice: questo ordine del giorno è il classico esempio di un processo che è stato già detto alle intenzioni, è un processo alle intenzioni e nient'altro. Solo questo. Grazie Presidente. Un'ultima cosa, giusto per capire, cioè per tentare di capire la differenza: noi non so

se avete detto la cronaca di un Assessore della provincia di Frosinone, un certo Gizzi, avvocato Gizzi, un Assessore della Lega, il quale ha espresso, attraverso i social, la sua solidarietà all'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina. Il Sindaco di Fratelli d'Italia l'ha subito rimosso, certo che ha fatto bene. Sono due cose diverse.

**VICE PRESIDENTE.** Facciamo finire il Consigliere Ragno che ascoltato tutti.

**Consigliere RAGNO.** Non l'Assessore Marrone ma il Consigliere ha sottoscritto un ordine del giorno dove condanna in maniera inequivocabile l'occupazione militare della Russia in Ucraina, l'ha sottoscritto, la correggo Consigliera Allegra. Qui c'è l'ordine del giorno ed è firmato anche dall'Assessore Allegra. Grazie.

**VICE PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Ragno. Qualcun altro vuole iscriversi a parlare? Non vedo mani alzate; dichiarazioni di voto? Se non ci sono neanche dichiarazioni di voto pongo in votazione l'ordine del giorno. Grazie.

***Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 31 iscritta al punto n. 5 dell'odg, ad oggetto "Ordine del giorno della delega alla cooperazione internazionale all'Assessore Marrone"***

**VICE PRESIDENTE.** Non ci sono altri punti all'ordine del giorno, quindi dichiaro chiusa la seduta. Buona giornata a tutti.

***La seduta è tolta alle ore 12,15***